# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — VENERDI' 16 MAGGIO — NUM. 115

**Abbonamenti.**

| | | Trimestre | Semestre | Anno |
|---|---|---|---|---|
| In ROMA, all'Ufficio del giornale | L. | 9 | 17 | 32 |
| Id. a domicilio e in tutto il Regno | » | 10 | 19 | 36 |
| All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia | » | 22 | 41 | 80 |
| Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti | » | 32 | 61 | 120 |
| Repubblica Argentina e Uruguay | » | 45 | 88 | 175 |

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

**Inserzioni.**

Per gli *annunzi* proprî della Gazzetta, come giornale ufficiale del Regno, L. 0, 25; per gli altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

**Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.**

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.


## AVVISO.

Gli Uffici dell' Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* sono stati trasferiti nel Palazzo dove ha sede la Direzione Generale delle Carceri al Corso Vittorio Emanuele, 173, piano 2°.

## SOMMARIO



# PARTE UFFICIALE

## LEGGI E DECRETI

*Il Numero 6839 (Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Vista la tabella di beni per la loro natura e provenienza non destinati a far parte del Demanio pubblico, composta di 113 articoli, del complessivo valore di stima di L. 8967,90;

Visto l'art. 13, secondo alinea, del testo unico della legge sull'Amministrazione e Contabilità generale dello Stato, sancito col Regio decreto 17 febbraio 1884, N. 2016 (Serie 3ª);

Ritenuto che l'alienazione dei suddetti beni, mentre torna utile all'Erario, non pregiudica affatto l'interesse pubblico nè i diritti dei terzi;

Sentito l'avviso del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

È autorizzata la vendita di beni dello Stato descritti nella tabella annessa al presente decreto, vidimata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, e che ascendono al complessivo valore di stima di lire ottomilanovecentosessantasette e centesimi novanta.

L'alienazione si farà con le norme stabilite dal R. decreto 30 maggio 1875, N. 2560 (Serie 2ª);

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1890.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

TABELLA *di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico, da alienarsi in* ***conformità del disposto dall'articolo 13 del testo unico della legge sull'Amministrazione e Contabilità generale dello Stato, sancito con R. decreto 17 febbraio 1884, N. 2016 (Serie 3ª).***

(Articoli n. 113 pel prezzo d'estimo di lire 8,967 90).

| N. | SITUAZIONE | | QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI | SUPERFICIE in misura metrica | | | | PREZZO che serve di base per la vendita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PROVINCIA | COMUNE | | Ettari | Are | Cont. | Mill. | |
| 1 | Cagliari | Asuni | Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 32, 27, 72, 84, in fraz. E, 165 fraz. F, 13 fraz. D, 260 fraz. I, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 51 della legge 20 aprile 1871 da Mura Raffaele . | 24 | 64 | » | » | 515 33 |
| 2 | Id. | Ruinas | Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 1118, 1123, 1128, in fraz. G, e 1008 fraz. F, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Meleu Antioco . . . . . . . . . | » | 72 | » | » | 4 60 |
| 3 | Id. | Masullas | Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2423, fraz. O, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Paderi Giuseppa Rosa . | » | 21 | » | » | 3 07 |
| 4 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1\|2 1225, fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Trempas Sissinio . . | » | 16 | » | » | 3 82 |
| 5 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 2065, fraz. M, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Diana Giuseppe . . | » | 40 | » | » | 2 88 |
| 6 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1\|3 147, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Floris Antonio Luigi . . . . . . . . . . . . . . | 1 | 10 | 33 | » | 18 11 |
| 7 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1742, fraz. K, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Orri Erdas Francesco . | » | 13 | » | » | 12 84 |
| 8 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 2288, fraz. N, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Orru Zara Francesco . | » | 09 | » | » | 15 69 |
| 9 | Id. | Elmas | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 715, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Sollai Picciau Andrea . | 3 | 20 | » | » | 6 87 |
| 10 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1092, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Spiga Mauro . . . | » | 3 | 20 | » | 349 79 |
| 11 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 2121, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Argiolas Efisio . . | » | 4 | 50 | » | 3 11 |
| 12 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 206, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Argiolas Efisio e Francesco | » | 23 | » | » | 21 95 |
| | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 591, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Lucci Antonio . . . | » | 03 | 50 | » | 2 83 |

| N° d'ordine | SITUAZIONE PROVINCIA | SITUAZIONE COMUNE | QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI | SUPERFICIE in misura metrica Ettari | Are | Cent. | Mill. | PREZZO che serve di base per la vendita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 14 | Cagliari | Elmas | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 240, fraz E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Mameli Raimondo. . | » | 02 | 30 | » | 3 85 |
| .5 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 812, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Murcun Teresa . . . | » | 07 | 20 | » | 15 76 |
| 16 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 375, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Satta Francesco . . | » | 55 | » | » | 22 62 |
| 17 | Id. | Suelli | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 2135, fraz. L, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Rosos Giovanni . . | » | 24 | » | » | 32 73 |
| 18 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 507, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Serci Celestino . . | » | 99 | » | » | 87 39 |
| 19 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 2434, fraz. M, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Schirru Antonio . . | » | 10 | » | » | 10 86 |
| 2( | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 3[5 2126, fraz L, pervenuto al Demanio come al n 1 da Sollai Efisia maritata Sanna . . . . . . . . . . . . . | » | 15 | 60 | » | 49 23 |
| 21 | Id. | Id. | Casa posta in contrada Spiduli o Molinu descritta in catasto al n. di mappa 2756[2757, fraz. N, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Cossu Raffaella maritata Lai . . . . . . . . | » | » | » | » | 48 16 |
| 22 | Id. | Id. | Casa posta in contrada Piscino Antiogu Nieddu descritta in catasto al n. di mappa 2917, fraz. N, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Cossu Vincenzo e Margherita . . . . . . . | » | » | » | » | 21 98 |
| 23 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 2083, fraz. R, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Furgas Cardia Francesco. | » | 02 | » | » | 7 90 |
| 24 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 358, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Matzuzzi Antonio Efisio. | » | 30 | » | » | 21 33 |
| 25 | Id. | Elmas | Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 819 e 2031, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 Corda Raimondo . | » | 03 | » | » | 2 70 |
| 2( | Id. | Id | Casa sita in via Santa Caterina descritta in catasto al n. di mappa 1176 e 1178, fraz. F, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Imeroni Battista . . . . . . . . . . . . . | » | » | » | » | 85 32 |
| 27 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1[2 371, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Lai Antioco . | » | 19 | » | » | 8 17 |
| 28 | Id. | Maracalagonis | Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 7178, fraz. G, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Biagi Marco . . . | 51 | 60 | » | » | 110 29 |

| N° d'ordine | SITUAZIONE | | QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI | SUPERFICIE in misura metrica | | | | PREZZO che serve di base per la vendita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PROVINCIA | COMUNE | | Ettari | Are | Cent. | Mill. | |
| 29 | Cagliari | Suelli | Fondi rustici descritti in catasto ai n. di mappa 547, fraz. D, 2454, fraz. M, 3031, fraz. L, 2021, fraz. L, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Lai Stanislao . . . . . . . . . | 5 | 05 | » | » | 618 25 |
| 30 | Id. | Id. | Fondi rustici descritti in catasto ai n. di mappa 2579, fraz. M, e 1422, fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Lai Francesco Antonio . . . . . . . . . . . | » | 52 | » | » | 66 56 |
| 31 | Id. | Id. | Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 2088 e 2127, fraz. L, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pippia Castangia Francesco . . . . . . . . . . . . . | » | 21 | 46 | » | 66 23 |
| 32 | Id. | Id. | Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 1/2 2091, fraz. L, 1607, fraz. R, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Usai Francesco Antonio . . . . . . . . . . | » | 59 | 15 | » | 163 80 |
| 33 | Id. | Id. | Casa sita in via Siddi descritta in catasto al n. di mappa 2653, fraz. N, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Usai Pasquale . . | » | » | » | » | 22 44 |
| 34 | Id. | Maracalagonis | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 2220, fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Casu Francesco . . | » | 16 | » | » | 17 99 |
| 35 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 2059, fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pisu Fanti Emanuele . | » | 38 | » | » | 24 87 |
| 36 | Id. | Quartu S. Elena | Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4/4 55249, fraz. L, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Angioni Perra Giuseppa | 51 | 11 | 11 | » | 159 80 |
| 37 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 2/3 5961, fraz. N, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Angioni Salvatore | » | 15 | 33 | » | 23 69 |
| 38 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 16/35 6273, fraz. N, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Caredda Carmelina. . . . . . . . . . . . . . | 1 | 15 | 66 | » | 207 83 |
| 39 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1/4 5421, fraz. M, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Dessi Giuseppe | » | 82 | 50 | » | 4 88 |
| 40 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1/2 9799, fraz. X/V, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Leo Raimondo | » | 05 | » | » | 2 64 |
| 41 | Id. | Senis | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1081, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Piras Tatti Vincenzo . | » | 05 | » | » | 2 51 |
| 42 | Id. | Id. | Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 1865 fraz. L e 1958 fraz. M, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Moi Serafina | » | 55 | » | » | 31 39 |
| 43 | Id. | Siris | Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/4 1065, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Corsi Giuseppe . . . | » | 12 | » | » | 2 64 |

| N° d'ordine | SITUAZIONE | | QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI | SUPERFICIE in misura metrica | | | | PREZZO che serve di base per la vendita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PROVINCIA | COMUNE | | Ettari | Are | Cent. | Mill. | |
| 44 | Cagliari | Siris | Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 348, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Marongiu Angelo . . | » | 13 | 50 | » | 2 71 |
| 45 | Id. | Senorbi | Casa posta in contrada Fontana Cinta descritta in catasto al n. di mappa 3032 nuovo (già ai nn. 2770 2771, 1/5 fraz. M), pervenuta al Demanio come al n. 1 da Loi Emanuele . . . | » | » | » | » | 52 19 |
| 46 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 3655 parte, fraz. F, (già al n. 1398), pervenuto al Demanio come al n. 1 da Mereu Saba Pasquale . . . . . . . . . . | » | 05 | 60 | » | 9 67 |
| 47 | Id. | San Vero Congius | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 320, fraz. F, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Porcu Francesco . . | » | 30 | » | » | 32 27 |
| 48 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 306, fraz. F, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Vidili Maria Francesca . | » | 10 | » | » | 16 97 |
| 49 | Id. | Id. | Casa posta in via Mesu Bidda descritta in catasto al numero di mappa 808, fraz. P, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Vidili Lazzaro . . . . . . . . . . . . | » | » | » | » | 3 39 |
| 50 | Id. | Selegas | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 503, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 dalla Confraternita di S. Sebastiano . . . . . . . . . . . . | » | 42 | » | » | 13 08 |
| 51 | Id. | Id. | Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 3/4 454, fraz. D, 1/2 336, fraz. C, e 1/2 337, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Naitza Pantaleo . . . . . . . . | 1 | 92 | 50 | » | 272 22 |
| 52 | Id. | Santa Giusta | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 3221, fraz F, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Zucca Anna Chiara . | » | 16 | » | » | 3 39 |
| 53 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/4 1434, fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Zucca Giusta . . | » | 15 | » | » | 4 41 |
| 54 | Id. | Sinnai | Casa posta in via Segusini civico n. 2 descritta in catasto al numero di mappa 6646, fraz P, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Mattana Angelo . . . . . . . . . . .<br>(Potrà vendersi al sig. Manca Raffaele). | » | » | » | » | 125 » |
| 55 | Id. | Morgongiori | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1/2 1781, fraz. F, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Corona Angelo. | » | 04 | » | » | 1 17 |
| 56 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1951, fraz. F, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Fois Antonio . . | » | 09 | 40 | » | 4 59 |
| 57 | Id. | Id. | Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 1/4 155, fraz. A, e 1/4 397, fraz. C, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Pala Sisinnia . . . . . . . . . . . . . | » | 70 | 25 | » | 4 41 |

| N° d'ordine | SITUAZIONE PROVINCIA | SITUAZIONE COMUNE | QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI | SUPERFICIE in misura metrica Ettari | Are | Cent. | Mill. | PREZZO che serve di base per la vendita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 58 | Cagliari | Morgongiori | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1653, fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pes Antonio. . . | » | 11 | » | » | 2 57 |
| 59 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1\|3 167, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Piga Priamo . . . | » | 66 | 66 | » | 3 16 |
| 60 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1\|2 69, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Porta Domenico . . | 2 | 30 | » | » | 6 41 |
| 61 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1\|2 69, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Porta Maria . . . | 2 | 30 | » | » | 6 41 |
| 62 | Id. | Santa Giusta | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 2206, fraz. O, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Carrus Antonio ed Anna Chiara . . . . . . . . . . . . . . | » | 12 | 50 | » | 4 78 |
| 63 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1\|4 2492, fraz. P, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Contini Anna | » | 33 | 75 | » | 18 97 |
| 64 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 892, fraz. F, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Figus Giuseppe . . | » | 15 | 90 | » | 3 » |
| 65 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1\|10 1455, fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Garau Giuseppe | 1 | 03 | 30 | » | 6 35 |
| 66 | Id. | Id. | Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 242 parte, fraz. B, 852 parte, fraz. F, 2101 parte, fraz. O, 2308 parte, fraz P, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Figus Anna . . . | » | 39 | 38 | » | 22 85 |
| 67 | Id. | Suelli | Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 1664, fraz. K, e 1851, fraz. K, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Usai Pinna Felicita . . . . . . . . . . . . | 1 | 48 | » | » | 155 83 |
| 68 | Id. | Id. | Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 999, fraz. G, e 1342, fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Sanna eredi fu Francesco . . . . . . . . . | » | 45 | » | » | 49 61 |
| 69 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 332, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Serra Caterina . . | » | 74 | » | » | 9 20 |
| 70 | Id. | Id. | Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 450, fraz. D, e 439, fraz. D, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Lai Antonio | 2 | 20 | » | » | 306 18 |
| 71 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1\|2 411, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Carina Francesco vedova Frau . . . . . . . . . . . . . | » | 90 | » | » | 12 79 |
| 72 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1\|3 2229, fraz. M, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Feun Luigi . | » | 13 | 33 | » | 25 90 |

| N° d'ordine | SITUAZIONE | | QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI | SUPERFICIE in misura metrica | | | | PREZZO che serve di base per la vendita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PROVINCIA | COMUNE | | Ettari | Are | Cent. | Mill. | |
| 73 | Cagliari | Suelli | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1\|3 2229, fraz. M, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Fenu Sebastiano | » | 13 | 36 | » | 24 73 |
| 74 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 2\|5 2495, fraz. M, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Gessa Caterina. | » | 16 | » | » | 21 [illegible]7 |
| 75 | Id. | Masullas | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1\|2 2984, fraz. Q, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Atzori Sisinnio. | » | 03 | 50 | » | 2 18 |
| 76 | Id. | Id. | Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 1\|2 1812 e 1\|2 1843 in fraz. L, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Garau Antioco . . . . . . . . . . . . . | » | 46 | » | » | 9 77 |
| 77 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 2273, fraz. O, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Sanna Didaco . . | » | 02 | 70 | » | » 95 |
| 78 | Caltanissetta | Butera | Fondo rustico descritto in catasto all'art. 3867, sez. E, n. 892 e 893, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Passanite Salvatore . | » | 80 | 54 | » | 82 65 |
| 79 | Id. | Piazza Armerina | Fondo rustico descritto in catasto all'art. 4245, sez. P, n. 1392 e 1393, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Messina Antonino | » | 26 | 71 | » | 14 81 |
| 80 | Campobasso | Sesto Campano | Tratto di strada nazionale abbandonata costituente il Lotto n. 1 del quadro di valutazione redatto dal geometra Infanti Bartolomeo in data 8 agosto 1889 (non riportato in catasto) confinante con la strada ed il frontista Nicola Pinto ed il Lotto 2 del quadro medesimo passate dal Demanio Pubblico al Patrimonio dello Stato . . . . . . . . . . . . . . | » | 06 | 35 | » | 38 10 |
| 81 | Id. | Id. | Tratto di strada nazionale abbandonata come al n. 80 costituente il Lotto n. 2 del suddetto quadro di valutazione confinante con i Lotti 1 e 3 ed il frontista Scante Carluccio . . . . | » | 03 | » | » | 18 » |
| 82 | Id. | Id. | Tratto di strada nazionale abbandonata come al n. 80 costituente il Lotto n. 3 del quadro suddetto confinante con i Lotti n. 2 e 4 ed i frontisti fratelli Guarini . . . . . . . . | » | 10 | 07 | » | 60 42 |
| 83 | Id. | Id. | Tratto di strada nazionale abbandonata come al n. 80 costituente il Lotto n. 4 del quadro suddetto confinante con i Lotti n. 3 e 5 ed il frontista Marchese Alcanices . . . . . . . | » | 49 | 25 | » | 295 50 |
| 84 | Id. | Id. | Tratto di strada nazionale abbandonata come al n 80 costituente il Lotto n. 5 del quadro suddetto confinante con i Lotti n. 4 e 6 ed il frontista Dottor Raffaello Di Tommaso . . . . | » | 22 | 50 | » | 135 » |
| 85 | Id. | Id. | Tratto di strada nazionale abbandonata come al n. 80 costituente il Lotto n. 6 del quadro suddetto confinante con i Lotti 5 e 7 ed il frontista Giuseppe De Luca . . . . . . . | » | 03 | 64 | » | 21 81 |

| N° d'ordine | SITUAZIONE PROVINCIA | SITUAZIONE COMUNE | QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI | SUPERFICIE in misura metrica Ettari | Are | Cent. | Mill. | PREZZO che serve di base per la vendita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 86 | Campobasso | Sesto Campano | Tratto di strada nazionale abbandonata come al n. 80 costituente il Lotto n. 7 del quadro suddetto confinante con i Lotti n. 6 e 8 e la frontista Filomena Pia . . . . . . . . | » | 02 | 60 | » | 15 60 |
| 87 | Id. | Id. | Tratto di strada nazionale abbandonata come al n. 80 costituente il Lotto 8 del quadro suddetto confinante con i Lotti n. 7 e 9 ed il frontista Vincenzo Tommasone . . . . . . | » | 03 | 12 | » | 18 72 |
| 88 | Id. | Id. | Tratto di strada nazionale abbandonata come al n. 80 costituento il Lotto n. 9 del quadro suddetto confinante con i Lotti n. 8 e 10 ed il frontista Filippo Costole . . . . . . . | » | 03 | 12 | » | 18 72 |
| 89 | Id | Id. | Tratto di strada nazionale abbandonata come al n. 80 costituente il Lotto n. 10 del quadro suddetto confinante con i Lotti n. 9 e 11 ed il frontista Guerini Gaetano . . . . . . . | » | 01 | 68 | » | 28 08 |
| 90 | Id. | Id. | Tratto di strada nazionale abbandonata come al n. 80 costituente il Lotto n. 11 del quadro suddetto confinante con i Lotti n. 10 e 12 ed il frontista Angelantonio Pio . . . . . . | » | 02 | 08 | » | 8 32 |
| 91 | Id. | Id. | Tratto di strada nazionale abbandonata come al n. 80 costituente il Lotto 12 del quadro suddetto confinante con i Lotti 11 e 13 ed il frontista Martino Vincenzo . . . . . . . | 0 | 01 | 56 | » | 6 24 |
| 92 | Id. | Id. | Tratto di strada nazionale abbandonata come al n. 80 costituente il Lotto 13 del quadro suddetto confinante con il Lotto 12 ed il Lotto 14 presunto occupato da Petrucci Giannini ed il frontista Paolo Giannini . . . . . . . . . . | » | » | 75 | » | 6 03 |
| 93 | Id. | Id. | Tratto di strada nazionale abbandonata come al n. 80 costituente il Lotto 18 del quadro suddetto confinante con i Lotti 17 e 19 ed il frontista Nicolino Morra . . . . . . . . | » | 10 | 75 | » | 32 25 |
| 94 | Id. | Id. | Tratto di strada nazionale abbandonata come al n. 80 costituente il Lotto 19 del quadro suddetto confinante con i Lotti 18 e 20 ed il frontista Cortolessa Giovanni . . . . . . | » | 03 | 80 | » | 11 40 |
| 95 | Id. | Id. | Tratto di strada nazionale abbandonata come al n. 80 costituente il Lotto n. 20 del quadro suddetto confinante con i Lotti 19 e 21 ed il frontista De Tommaso Raffaele . . . . . . | » | 03 | 85 | » | 11 55 |
| 96 | Id. | Id. | Tratto di strada nazionale abbandonata come al n. 80 costituente il Lotto n. 21 del quadro suddetto confinante con i Lotti 20 e 22 ed il frontista Santilli Gaetano . . . . . . . . | » | 08 | » | » | 24 » |
| 97 | Id. | Id. | Tratto di strada nazionale abbandonata come al n. 80 costituente il Lotto 22 del quadro suddetto confinante con i Lotti 21 e 23 ed il frontista Morra Pasqualino . . . . . . . . | » | 18 | » | » | 54 » |
| 98 | Id. | Id. | Tratto di strada nazionale come al n. 80 costituente il Lotto n. 23 del quadro suddetto confinante con il Lotto n. 22 la strada comunale al miglio 37 ed il frontista Marchese Alcanises . . | » | 03 | » | » | 9 » |

| N° d'ordine | SITUAZIONE – PROVINCIA | SITUAZIONE – COMUNE | QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI | Ettari | Are | Cent. | Mill. | PREZZO che deve servire di base per la vendita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 99 | Firenze | Sambuca Pistoiese | Fondo rustico descritto in catasto all'art. 532 particella n. 477, sez. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Panichi Maria Domenica . . . . . . . . . . . . . . (Potrà vendersi a Ramazzotti Domenico). | » | 19 | 10 | » | 40 » |
| 100 | Lucca | Bagni di Lucca | Fondi rustici descritti in catasto alla sez. L, particelle 3673, 3672, 3308, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Bucchianesi Lorenzo | » | 19 | 87 | » | 195 » |
| 101 | Id. | Id. | Fondi rustici descritti in catasto alla sez. L, particelle n. 478 e 99, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Pacini Antonio ed Agostino | » | 19 | 21 | » | 80 » |
| 102 | Id. | Id. | Fondi rustici descritti in catasto alla sez. C, particella 1584, 1583, 1621, 1581 e 1582, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Fabbri Stefano ed altri . . . . . . . . . . . . | » | 49 | 85 | » | 228 » |
| 103 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto alla sez. O, particelle n. 1845 e 1609, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Del Chiappa Pietro ed altri. . . . . . . . . . . . . . | » | 53 | 58 | » | 145 » |
| 104 | Id. | Id. | Fabbricato agrario sito in regione di Lugliano descritto alla sez. O, particella numero 799, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Antoni Lorenzo . . . . . . . . . . . | » | » | » | » | 102 06 |
| 105 | Massa | Massa | Fondo rustico posto in frazione di Forno contrada al Convallo descritto in catasto al numero di mappa 1936 parte, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Guadagni Giovanni . . . . | » | 27 | 30 | » | 11 04 |
| 106 | Potenza | Vaglio | Fondo rustico descritto in catasto all'art 2417, sez. B, n. 452 (ora all'art. 1682), aggiudicati al Demanio in forza di sentenza del Tribunale civile di Potenza in data 23 aprile 1887 in danno di Catalano Matteo per debiti verso lo Stato . . . . . | 7 | 06 | 42 | » | 1562 16 |
| 107 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto all'art. 2417, sez. C, n. 20 (ora all'art. 1682), aggiudicato al Demanio in forza di sentenza del Tribunale civile di Potenza in data 23 aprile 1887, in danno di Catalano Matteo per debiti verso lo Stato . . . . . . | 5 | 43 | 95 | » | 714 16 |
| 108 | Id. | Latronico | Fondo rustico descritto in catasto all'art. 3274, sez. C, n. 1037 e 1038, aggiudicati al Demanio in forza di sentenza del Tribunale di Lagonegro in data 25 agosto 1886 in danno di Buoncristiano Prospero Maturo ed altri per debiti verso lo Stato . . . | 1 | 57 | 01 | » | 455 » |
| 109 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto all'art. 3274, sez. C, n. 1139, aggiudicato al Demanio come al n. 108. . . . . . | » | 42 | 06 | » | 150 » |
| 110 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto all'art. 3274, sez. C, n. 1058, aggiudicato al Demanio come al n. 108. . . . . . | » | 05 | 61 | » | 20 » |

| N° d'ordine | SITUAZIONE — PROVINCIA | SITUAZIONE — COMUNE | QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI | SUPERFICIE in misura metrica — Ettari | Are | Cent. | Mill. | PREZZO che serve di base per la vendita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 111 | Potenza | Latronico | Fondo rustico descritto in catasto all'art. 3274, sez. C, n. 1212, aggiudicato al Demanio come al n. 108. . . . . . | » | 01 | 40 | » | 6 » |
| 112 | Id. | Id. | Fondo rustico descritto in catasto all'art. 3274, sez. C, n. 1233, aggiudicato al Demanio come al n. 108 . . . . . | » | 05 | 61 | » | 20 » |
| 113 | Id. | Id. | Fabbricato posto in via Garambone distinto in catasto al'a partita n. 78 aggiudicato al Demanio come al n. 108 . . . . | » | » | » | » | 180 » |
| | | | *Totale L.* . . | . . . . . . | | | | 8,967 90 |

Roma, addì 27 marzo 1890.

Visto: *d'ordine di S. M. il Re, il Ministro delle Finanze*
F. SEISMIT-DODA.

*Il Numero 6842 (Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

## UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Visti gli articoli 77, 83, 374, 375, 378, 380 e 382 della legge 20 marzo 1865 sulle opere pubbliche;

Visto l'art. 48 del regolamento di polizia stradale, approvato con R. decreto 10 marzo 1881, n. 124 (serie 3ª);

Uditi il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici ed il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

È approvato l'annesso regolamento per la circolazione di locomotive mosse dal vapore, o da altra forza fisica, sulle strade ordinarie, firmato d'ordine Nostro dal Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 aprile 1890.

UMBERTO.

G. FINALI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

REGOLAMENTO *per la circolazione sulle strade ordinarie di locomotive stradali mosse dal vapore, o da altra forza fisica.*

### TITOLO I.

**Norme generali.**

Art. 1.

La circolazione sulle strade ordinarie di locomotive mosse dal vapore, o da altra forza fisica, non può aver luogo se non in seguito di regolare licenza da accordarsi:

*a*) dal Ministero dei lavori pubblici quando trattisi di strade nazionali, o di linee percorrenti più provincie;

*b*) dal Prefetto in tutti gli altri casi.

Art. 2.

La domanda per ottenere il permesso di far circolare una locomotiva su strade ordinarie dev'essere diretta al Prefetto della provincia nel territorio della quale si trova la strada da percorrersi.

Qualora la strada attraversi il territorio di due o più provincie, la domanda è presentatata al Prefetto della provincia nel cui territorio trovasi la maggior parte della strada, il quale ne darà comunicazione ai Prefetti delle altre provincie pel procedimento di che all'articolo 4.

Art. 3.

La domanda deve essere corredata dei seguenti documenti:

1° I disegni della macchina nella scala non minore di 1 a 20.

2° Una relazione che indichi:

*a*) l'itinerario che s'intende seguire, cioè la strada da percorrersi ed i punti di fermata;

*b*) il peso dei vagoni carichi e quello delle macchine col loro approvigionamento, e per queste ultime il carico di ciascuna sala;

*c*) la composizione abituale dei treni, la loro lunghezza totale compresa la macchina, e la velocità massima di essi;

*d*) la descrizione della macchina;

*e*) la larghezza dei cerchioni delle ruote dei veicoli, e descrizione dei medesimi agli effetti dell'art. 33 del regolamento di polizia stradale 10 marzo 1881.

La domanda deve inoltre contenere la dichiarazione, che le spese

occorrenti sia pel conseguimento della licenza, sia per visite, prove ed esperienze ed altro, saranno sostenute dal richiedente.

La domanda ed i documenti relativi saranno muniti del bollo prescritto.

Art. 4.

La domanda è dal Prefetto comunicata all'Ufficio del Genio civile pel suo avviso, e se si comprendono nell'itinerario strade provinciali o comunali o traverse degli abitati è altresì comunicata previamente alle Amministrazioni provinciali o comunali per le loro osservazioni ed assenso.

L'Ufficio del Genio civile, avuto riguardo al sistema di macchine da usare, terrà conto, nel dare il suo avviso, dello stato delle strade e relative opere d'arte, nonchè del transito abituale che vi ha luogo di persone, animali e veicoli, e proporrà le condizioni particolari alle quali la licenza debba sottoporsi, oltre alle prescrizioni generali del presente regolamento e delle istruzioni ministeriali che potranno essere emanate; riferirà specialmente sulle condizioni proposte dalle Amministrazioni provinciali e comunali per il transito sulle strade di loro pertinenza; dichiarerà se il servizio delle locomotive possa deteriorare le strade e le opere di arte esistenti, e, nell'affermativa, per quanto dovrebbe l'esercente contribuire nelle spese di manutenzione e maggiori riparazioni delle strade stesse.

Art. 5.

Compiuta la istruzione, il Prefetto, nei casi in cui non sia competente a provvedere giusta l'art. 1, lettera *b*, rimette gli atti col suo parere al Ministero.

Nel caso di linee percorrenti più provincie, tale invio è fatto dal Prefetto della provincia, nel cui territorio trovasi la maggior parte delle strade da percorrersi.

Art. 6.

Nel decreto di autorizzazione sono determinate tutte le condizioni, che si reputano necessarie tanto per l'esercizio, quanto per la libera circolazione e sicurezza del passaggio sulla strada.

Potrà inoltre essere imposto al concessionario il pagamento delle spese di sorveglianza, ed una determinata quota nella spesa di ordinaria manutenzione della strada.

Art. 7.

La licenza è sempre concessa per un tempo determinato, non maggiore di anni nove, e può essere revocata o sospesa, quando l'esercizio delle locomotive abbia dato luogo ad inconvenienti, o quando debbansi eseguire lavori di miglioramento o di ricostruzione sulle strade, per le quali la licenza era stata concessa.

Art. 8.

La licenza per l'esercizio di locomotive destinate ad un solo determinato trasporto è data, anche quando trattasi di strade nazionali, dai prefetti delle provincie, nel territorio delle quali si eseguisce il trasporto, sentiti gli uffici del Genio civile, e dopo la presentazione della domanda e documenti di cui all'art. 3.

TITOLO II.

**Norme speciali.**

Art. 9.

Non si può attivare l'esercizio delle locomotive, se prima non risulti dimostrato che le caldaie furono assoggettate con soddisfacente esito, oltrechè agli esperimenti prescritti dalla legge e dal regolamento sulla pubblica sicurezza, anche a quelli prescritti dalle istruzioni sulla materia emanate dal Ministero, e che le macchine stesse furono sottoposte ai voluti esperimenti, da eseguirsi dall'ufficio del Genio civile o del R. Ispettorato delle ferrovie, per constatare l'efficacia dei meccanismi dei quali le locomotive devono essere fornite, e la loro attitudine al servizio cui sono destinate.

In seguito alle prove viene fissato per ciascuna macchina il limite massimo, a cui può giungere la pressione del vapore.

Art. 10.

Sopra ogni locomotiva deve trovarsi un macchinista abilitato all'esercizio giusta le vigenti prescrizioni governative, assistito da un fuochista, della condotta e diligenza dei quali il concessionario è responsabile.

Art. 11.

La rifornitura dell'acqua e del combustibile non può farsi, se non nei determinati punti di fermata.

E' espressamente vietato di fare nelle strade la pulitura dello graticole.

Art. 12.

Le locomotive e loro treni non possono prolungare senza necessità la loro fermata sulla strada.

In caso di avarie che impediscano il proseguimento della corsa, è obbligo del conduttore di fare in modo, che il convoglio sia disposto su di un lato della strada, onde la libera circolazione dei veicoli ordinari abbia luogo senza alcun inconveniente.

Art. 13.

Il conduttore della macchina deve essere collocato in posizione tale, che possa avere la visuale della strada libera anche a brevi distanze.

Art. 14.

Il conduttore deve spostare il convoglio all'avvicinarsi di qualsiasi veicolo, procedente nella stessa od opposta direzione, in modo da lasciargli libera non meno della metà della via.

Deve rallentarsi la corsa nelle traverse dei luoghi abitati, in caso d'ingombro sulla strada, presso i punti di incrociamento di due strade, ed in tutte quelle circostanze nelle quali ciò si renda necessario per la sicurezza del transito.

Art. 15.

Le locomotive e le vetture debbono portare sopra una piastra di metallo, in caratteri leggibili, il nome, cognome e il domicilio dell'esercente.

Ciascuna macchina deve avere inoltre un numero d'ordine o un nome particolare.

Art. 16.

Durante la notte il treno porta sul davanti un fuoco rosso, e dietro un fuoco verde.

Questi fuochi devono essere accesi al più tardi mezz'ora dopo il tramonto del sole, e non possono essere estinti fino ad una mezz'ora avanti la sua levata.

I detti fuochi devono tenersi anche accesi, quando la macchina per avarie sofferte, o per altre circostanze, debba restar ferma di notte lungo la strada.

L'avvicinarsi di un treno è segnalato per mezzo di una tromba, di un corno o di altro istrumento, secondo sarà stabilito nella licenza, escludendo il fischio abitualmente usato dalle locomotive sulle strade ferrate.

Art. 17.

La velocità e la composizione del convoglio sono quelle determinate dalla licenza, salvo le modificazioni che in seguito possono essere consentite o prescritte su proposta delle autorità tecniche competenti, secondo i casi.

Art. 18.

Ogni macchina deve essere munita di un meccanismo ad uso di freno, disposto in modo da poter essere facilmente manovrato per fermare sollecitamente il convoglio.

Art. 19.

Il personale addetto alle locomotive deve curare che sia durante le corsa, sia nelle fermate, non venga dal treno in qualsiasi modo impedito il transito ordinario.

Art. 20.

Il combustibile da adoperarsi nelle macchine dev'essere di tale qualità, da produrre il minor fumo possibile, tanto nelle corse che nelle fermate.

Art. 21.

E' vietato assolutamente di aprire i rubinetti di scarico del vapore, all'avvinarsi di cavalli o di altri animali.

Art. 22.

L'orario normale delle corse è approvato dal Prefetto, sentito l'ufficio del Genio civile.

Art. 23.

Nel caso di guasti o disgrazie avvenute nella strada in dipendenza dell'esercizio della locomotiva, è stretto obbligo dell'esercente d'informarne immediatamente il Prefetto e le Autorità locali competenti.

Art. 24

Tutti gli esercenti di locomotive su strade ordinarie devono fare un deposito a titolo di cauzione nella Cassa dei Depositi e Prestiti, nella misura che sarà determinata nella licenza, per garantire il pagamento degli eventuali indennizzi pei danni di qualsiasi genere arrecati alla strada ed opere relative, nonchè per l'esecuzione d'ufficio e per le altre spese di sorveglianza, verifica e simili.

Tale deposito deve essere reintegrato, subito dopo notificato l'uso fatto di tutto il deposito o di parte di esso.

Art. 25.

Quando per grave ed imminente pericolo possa essere compromessa la sicurezza del transito, il prefetto della provincia ed anche il sindaco del comune, in cui è posta la località minacciata, possono ordinare la sospensione immediata delle corse.

Quando l'ordine venga dal sindaco, questi ne informa subito il prefetto.

Art. 26.

Contro i decreti del prefetto o del sindaco è ammesso il ricorso in via gerarchica in conformità delle leggi amministrative, entro 30 giorni dalla loro intimazione.

TITOLO III.

**Contravvenzioni.**

Art. 27.

Le contravvenzioni alle disposizioni degli articoli 1, 8, 9, 10, 16, 17, 18, 19, 21 e 23 sono punite con ammenda da lire 10 a lire 300 e con gli arresti fino a cinque giorni.

Con eguali pene sarà punita l'inosservanza delle condizioni e prescrizioni contenute nella licenza.

Art. 28.

Sono pure punite con gli arresti fino a cinque giorni, e con ammenda da L. 5 a L. 50 le contravvenzioni agli articoli 11, 12, 14, 15 e 20.

Art. 29.

Le disposizioni del titolo 3, capo 2, del regolamento di polizia stradale approvato con R. decreto 10 marzo 1881, n. 124 (serie 3ª), sono applicabili anche al presente regolamento.

TITOLO IV.

**Disposizioni generali e transitorie.**

Art. 30.

Oltre le disposizioni contenute nel presente regolamento, s'intendono applicabili alla circolazione delle locomotive sulle strade ordinarie tutte le prescrizioni e discipline stabilite dalla legge 20 marzo 1865 sulle opere pubbliche, e dai regolamenti e disposizioni vigenti sulla materia, e specialmente quelle del regolamento di polizia stradale del 10 marzo 1881, nonchè tutte le altre che potranno in seguito emanarsi.

Art. 31.

Per le locomotive stradali, che trovansi già in circolazione sulle strade ordinarie, saranno prescritte le condizioni e maggiori cautele necessarie per la sicurezza pubblica, in relazione a quanto è stabilito dal presente regolamento.

Art. 32.

Sono abrogati i regolamenti in vigore sulle materie alle quali è provveduto col presente regolamento.

Art. 33

Le disposizioni contenute negli articoli 10, 11, 13, 16, 17, 20 e 21 sono applicabili eziandio alle macchine a vapore, che servono per schiacciare la ghiaia sulle strade.

Ast. 31

Per le locomotive stradali militari sono applicabili soltanto gli articoli 10, 12, 13, 14, 16, 19 e 21 del presente regolamento.

Visto d'ordine di S. M.
*Il Ministro segretario di Stato pei lavori pubblici*
G. FINALI.

# NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

**Pensioni** *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazioni 5 marzo 1890:

Orsini Francesca Maria figlia di Giuseppe, lire 170.
Ghione Giovanni, capo lavorante d'artiglieria, lire 708.
Bignami Gaspare, maresciallo di finanza, lire 980.
Del Fabro Vincenzo, archivista nelle Intendenze di finanza, lire 2437.
Milella Francesco, vice segretario amministrativo nelle Intendenze di finanza, lire 1750.
Marchionni Luigi, sotto ispettore telegrafico, lire 2688.
Bocca Luigi, impiegato nelle ferrovie, lire 2160.
A carico dello Stato, lire 702,59.
A carico delle ferrovie A. I, lire 1457,41.
Gulizzoni o Ghilizzoni Maria, vedova di Dondi Giuseppe, lire 293,33.
Foti Rosaria, vedova di Grasso o Grassi Alfio, lire 426,66.
Maggiore Luigi, cancelliere di pretura, lire 1333.
Baccini Eufemia, vadova di Galeffi Costa, lire 201,33.
Ferrari Maria, vedova di Erasmi Leopoldo, lire 566,66.
Follin Marino, guardia carceraria, indennità, lire 550.
Bussi Maria, vedova di Marenesi Ercole, lire 1059.
De Boffe Luigi, controllore demaniale, lire 2291.
Dell'Alloro Bartolomeo, capo squadra telegrafico, lire 1007.
Sommaruga Luigi, commissario alle visite nelle dogane, lire 3520.
Orefice Rosa, vedova di Donatuti Giovanni, lire 533,33.
Pravato Marianna, vedova di Zennaro Giuseppe, lire 641,36.
Marzano o Marsano Giov. Battista, professore d'università, lire 3850.
Parisi Maria Cristina, vedova di Genovese Vincenzo, lire 303.
Mastellone Giuseppe, segretario amministrativo nelle Intendenze di finanza, lire 2344.
A carico dello Stato, lire 1948,89.
A carico dell'Amministrazione Fondo Culto, lire 395,11.
Scarabello Federico, inserviente custode di Liceo, indennità, lire 1050.
Cecaro Marianna, vedova di Fedele Saverio, lire 711.
Berretta Gabriele, impiegato nelle ferrovie, lire 1700.
A carico dello Stato, lire 472,14.
A carico delle ferrovie A. I., lire 1227,81.
Testa Gioacchino, guarda magazzino nelle ferrovie, lire 937.
A carico dello Stato, lire 173,38.
A carico delle ferrovie A. I., lire 763,62.
Bagatta Giacinto, preside di Liceo, lire 2571.
Tartaglia Tito, capo guardia carceraria, lire 742.
Mazè de la Roche Giuseppe, archivista nel Ministero della pubblica istruzione, lire 2051.
Cagliardi Maria vedova di Arimondi Francesco, lire 360,33.
Avagnina Antonio, tenente di fanteria, lire 1817.
Verga Pietro, sotto brigadiere di finanza, lire 770.
Renzi Tobia, guardia di p. s., lire 275.
Bernardini Elisa vedova di Cheli Benedetto, lire 440.
Silvestri Luigi, brigadiere di finanza, lire 837,76.
Salini Giuseppe, maresciallo di finanza, lire 980.
Vecchio o Li Vecchi Concetta vedova di Nicoletti Antonino, lire 90.
Pozzi Luigi, ufficiale alle scritture nelle Intendenze di finanza, lire 2304.
Agnolozzi Antonio, capitano di fanteria, lire 2339.
De Angelis Elisabetta vedova di Sorrentino Giovanni, lire 320.

Con deliberazioni 12 marzo 1890:

Merlo Giuseppa, Eleonora ed Antonia figlie di Vincenzo, lire 510.
Monticelli Teodora Giovanna, vedova di Merlino Carlo, lire 401,33.
De Cesare Saverio, intendente di finanza, lire 6160.
Scotti Federico, impiegato nelle ferrovie, lire 2266.
A carico dello Stato, lire 695,79.
A carico delle ferrovie A. I., lire 1570,21.
Torreni Alessandro, sostituto procuratore generale di Corte di cassazione, lire 7200.

Rabbaioli Teresa, vedova di Brugi Antonio, lire 1000.
A carico dello Stato, lire 527,43
A carico degli ospedali ed ospizi di Lucca, lire 472,57.
Pacca M.ª Luisa, vedova di Capozzi Enrico, lire 972,33.
Pennelli Leopoldo, caporale nei veterani, lire 620.
Boccardo Candido, capo sezione al Ministero della marina, lire 2291.
Palazzi Carolina, vedova di Boron Angelo, lire 1205,33.
Cesana Ampellio, usciere nelle Intendenze di finanza, lire 968.
Rossi Elisabetta, vedova di Fontana Stefano, lire 214,33.
Malvino Giacomo, assistente nelle ferrovie, lire 1172.
A carico dello Stato, lire 421,67.
A carico delle ferrovie A. I., lire 750,33.
Damilano o Damilano Maddalena, vedova di Aimone Giuseppe, lire 628,66.
Buccelli Modesto, ingegnere nel Genio civile, lire 2800.
Franchi Agostino, delegato di P. S., lire 2640.
Quaglia Pietro, capo conduttore nelle ferrovie, lire 1698.
A carico dello Stato, lire 539,69.
A carico delle ferrovie A. I., lire 1158,31.
Mastrobuono Nicola, cancelliere di pretura, lire 1336.
Marconati Chiara, vedova di Manfroni Giuseppe, lire 566,66.
Bartoccioni Antonia, vedova di Servici Gaetano; Servici Antonia, figlia del suddetto, lire 172,36.
Cognacci Serafino, guardia di P. S., lire 275.
Piattelli Luigi, brigadiere di finanza, lire 900
Pampana Antonio, custode nel corpo delle escavazioni di Livorno, lire 737,84.
Cervero Saverio, sotto brigadiere di finanza, lire 631,33.
Nola Luigi, sotto brigadiere di finanza, lire 492,67.
Timossi Luigi, macchinista nelle ferrovie, lire 2984.
A carico dello Stato, lire 1171,03.
A carico delle ferrovie A. I., lire 1812,93.
Ledda Giovanni, capo guardia carceraria, lire lire 810.
Pollis Carlo, capo conduttore nelle ferrovie, lire 1297.
A carico dello Stato, lire 243,35.
A carico delle ferrovie A. I., lire 1053,65.
Chiavaccini Ersilia, vedova di Fusi Enrico, lire 585,66.
A carico dello Stato, lire 358,75.
A carico del comune di Lucca, lire 226,91.
Borelli o Borello Luigi, capo conduttore nelle ferrovie, lire 1614.
A carico dello Stato, lire 376,45.
A carico delle ferrovie A. I., lire 1237,55.
Borello Massimo, inserviente custode di liceo, lire 609.
Zurlo Costanza, vedova di Paternostro Vincenzo, indennità, lire 2145.

## MINISTERO
## di Agricoltura, Industria e Commercio

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I. — SEZIONE II

*Trasferimento di privativa industriale.*

Con atto privato stipulato a Sheffield (Inghilterra) il 23 dicembre 1889, e registrato a Torino il 2 gennaio 1890 al numero 5879, volume 24, atti privati, il sig. *Aston Davia*, di Sheffield, ha ceduto e trasferito alla Ditta *Moris Herbert* e *Bastert*, stabiliti a Londra, tutti i diritti che gli competono sulla privativa industriale rilasciatagli in Italia con attestato del 13 settembre 1889, volume 51, n. 44 della durata di sei anni, a partire dal 30 settembre 1889, per il trovato designato col titolo: « Perfezionamenti nelle macchine da arruotare e congeneri ».

Il relativo atto di trasferimento è stato presentato alla Prefettura di Torino nel giorno 4 gennaio 1890, e fu registrato all'ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero al n. 961, per gli effetti di cui all'articolo 46 della legge 30 ottobre 1859, numero 3731.

Roma, il 12 maggio 1890.

Il Direttore: G. FADIGA.

## MINISTERO
## di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

*Trasferimento di privativa industriale.*

Con atto pubblico rogato dal notaio Joseph Logè a Namur (Belgio) in data 8 aprile 1890, e registrato in Torino il 23 aprile 1890, al N. 9585, vol 27, atti privati, il sig. *Malevez Melchior* di Bruxelles, ha ceduto e trasferito alla *Pilkington Bros, Glass Manufacturers* con sede a Sait Helens (Inghilterra) tutti i diritti che gli spettano sulla privativa industriale rilasciatagli in Italia con attestato 27 febbraio 1890, vol. 52, N. 483, della durata di 15 anni a partire dal 31 marzo 1890, per il trovato designato col titolo: « Perfezionamenti negli apparecchi per arrotare, spianare e pulire il vetro ».

Il relativo atto di trasferimento venne presentato alla Prefettura di Torino il 25 aprile 1890, e fu registrato all'Ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero, al n. 992 per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859, N. 3731.

Roma, il 12 maggio 1890.

*Il Direttore*
G. FADIGA.

## MINISTERO
## di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

*Trasferimento di privativa industriale.*

Con atto privato stipulato a Birmingham in data 4 marzo 1890, e registrato a Milano il 12 aprile 1890 al vol 462, fog. 33, n. 12806 atti privati, i signori *George Leyshon, Daniel Thompson, Leyshon* e *William Thompson Leyshon* di Fividale Road Ipton (Inghilterra) hanno ceduto e trasferito alla *Ditta Origoni e Comp.* di Milano tutti i diritti che loro competono sulla privativa industriale (loro concessa in Italia con attestato 8 febbraio 1890, vol. 52, n. 387 della durata di un anno a partire dal 31 marzo 1890, per il trovato designato col titolo « Perfectionnements dans le recouvrement metallique des plaques ou tôles avec de l'étain et du métal terne » compreso il diritto di chiedere attestati completivi e di prolungamento senza che sia necessario il consenso dei cedenti.

Il relativo atto di trasferimento è stato presentato alla prefettura di Milano il 17 aprile 1890, e fu registrato all'ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero al N. 993, per gli effetti di cui all'art 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731.

Roma, il 12 maggio 1890.

*Il Direttore*: G. FADIGA.

## MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

### Avvisi.

Il giorno 10 corrente, in Spilamberto, provincia di Modena, è stato aperto un ufizio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 10 maggio 1890.

Sono ristabilite le comunicazioni fra le Indie e Penang. I telegrammi per Penang ed oltre riprendono istradamento normale.

Quelli per la Cocincina ed oltre (perdurando l'interruzione della linea fra Bangkok e Saigon) istradansi per Singapore riscuotendo le tasse relative a questa via.

Roma' 14 maggio 1890.

**MONTE DELLE PENSIONI per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari amministrato dalla Cassa dei depositi e prestiti**

*ELENCO delle indennità e delle pensioni conferite dal Consiglio permanente di amministrazione della Cassa depositi e prestiti nella sua adunanza del 3 maggio 1890.*

| Numero d'ordine | INSEGNANTI | | | NATURA degli assegni conferiti | |
|---|---|---|---|---|---|
| | COGNOME, NOME E PATERNITÀ | SEDE dell'ultimo insegnamento | | indennità fissa per una volta tanto | pensione annua |
| | | comune | provincia | | |
| 1 | Folco-Vigliotti Angela fu Luigi. | Demonte | Cuneo | — | 158 32 |
| 2 | Mariani Ercole fu Angelo. | Casarile | Milano | — | 360 81 |
| 3 | Calvi Sac. Michele fu Bartolomeo | Oneglia | Porto Maurizio | — | 180 49 |
| 4 | Rivola Caterina fu Giuseppe | Ossimo | Brescia | — | 296 » |
| 5 | Bonato Sebastiano fu Pietro | Fiesso d'Artico | Venezia | — | 420 81 |
| 6 | Gazzarrini Maria fu Niccolò | Pistoia | Firenze | — | 269 35 |
| 7 | Zucchetti Gio. Battista fu Luigi | Pietrasanta | Lucca | — | 141 92 |
| 8 | Bergamini Francesco fu Giuseppe | Porzano | Brescia | — | 252 79 |
| 9 | Salvini Adelaide fu Luigi | Busseto | Parma | — | 113 51 |
| 10 | Labati Carolina fu Giovanni | Gragnano Trebbiense | Piacenza | — | 116 72 |
| 11 | Bruno Cav. D. Pietro fu Paolo | Castellazzo Bormida | Alessandria | — | 591 78 |
| 12 | Reali Andrea fu Giuseppe | Novi Ligure | id. | — | 177 96 |
| 13 | Orcese Francesco fu Giuseppe | Alessandria | id. | — | 576 15 |
| 14 | Formenti Carlo fu Domenico | Melzo | Milano | — | 499 33 |
| 15 | Ferraris Biagio fu Eugenio | Mondovì | Cuneo | — | 551 99 |
| 16 | Brunoni-Bergamini Beatrice fu Francesco. | Porzano | Brescia | — | 161 97 |
| 17 | Fumagalli Giovanni Costanzo fu Mauro | Bulciago | Como | — | 301 87 |
| 18 | Riccardi Francesco fu Giuseppe | Alessandria | Alessandria | — | 489 89 |
| 19 | Pratesi Giuseppe fu Ermenegildo | S. Casciano | Firenze | — | 271 60 |
| 20 | Suardi Teresa fu Giovanni | Rognano | Pavia | — | 153 44 |
| 21 | Boccone Modesto fu Giovanni | Alessandria | Alessandria | — | 880 » |
| 22 | Monti Redento fu Giovanni Antonio. | Dolzago | Como | — | 303 75 |
| 23 | Malaguzzi Giacomina fu Francesco | Cividate Alpino | Brescia | — | 296 » |
| 24 | Zucconi Domenico fu Francesco | Tizzana | Firenze | — | 192 01 |
| 25 | Legnani Luigi fu Ferdinando | Cesate | Milano | — | 214 37 |
| 26 | Longoni Cristina fu Anselmo | Bassiano | id. | — | 294 93 |
| 27 | Sacchi Ambrogio | Vaprio d'Adda | id. | — | 318 25 |
| 28 | Biemmi Filomena fu Gio. Battista | Goglione Sotto | Brescia | — | 141 25 |
| 29 | Venni Abramo fu Pietro. | Passirano | id. | — | 307 36 |
| 30 | Tittoni Sante fu Domenico | Monteporzio | Pesaro | 875 » | — |

Roma, addì 7 maggio 1890.

Il Direttore generale del Debito Pubblico
*Amministratore del Monte*
NOVELLI.

## Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia

DISTINTA delle N. 3022 Obbligazioni al portatore del Prestito ex Pontificio 10 agosto 1857 (Rothschild) acquistate al valore del corso nel 2° semestre 1889 i di cui numeri vengono resi di pubblica ragione.

84 190 191 192 193 194
195 196 197 200 201 202
203 204 205 206 207 208
209 212 213 250 336 340
343 344 345 346 357 380
422 424 481 490 526 636
719 831 903 917 937 938
939 940 941 942 943 944
945 946 947 948 1028 1078
1124 1128 1129 1132 1150 1456
1486 1511 1512 1513 1537 1538
1539 1540 1541 1542 1603 1873
1898 1931 1932 1934 2084 2087
2097 2158 2385 2386 2493 2494
2505 2512 2599 2707 2723 2730
2955 2982 2983 3000 3040 3042
3043 3044 3046 3048 3096 3129
3198 3199 3200 3201 3202 3203
3204 3205 3206 3207 3209 3210
3211 3212 3216 3217 3219 3220
3221 3222 3223 3224 3225 3226
3228 3304 3420 3553 3776 3823
3884 3885 3886 3887 3889 3890
3892 3893 3894 3896 3897 3898
3899 3900 3901 3902 3903 3904
3905 3906 4097 4127 4171 4174
4175 4177 4178 4179 4181 4182
4183 4184 4185 4187 4265 4266
4267 4268 4269 4352 4403 4526
4539 4540 4541 4543 4545 4555
4556 4557 4558 4560 4561 4562
4563 4564 4565 4625 4781 4834
4862 4866 4922 4925 4926 4927
4928 5079 5080 5081 5082 5083
5188 5189 5190 5191 5238 5239
5318 5321 5326 5346 5363 5546
5780 5781 5782 5783 5826 5908
5939 5046 5948 5949 5950 6122
6224 6227 6229 6230 6232 6266
6279 6299 6439 6441 6443 6444
6447 6448 6449 6451 6452 6591
6616 6637 6680 6764 6790 6981
6999 7020 7085 7092 7196 7243
7353 7354 7501 7517 7711 7824
7870 7881 7921 7922 7997 8052
8057 8071 8072 8073 8075 8232
8282 8497 8510 8518 8562 8598
8601 8602 8603 8605 8606 8609
8695 8696 8697 8771 8783 8785
8861 8876 8966 8987 9051 9157
9158 9219 9220 9250 9251 9265
9268 9270 9271 9272 9273 9274
9276 9277 9278 9280 9281 9283
9284 9285 9288 9289 9290 9643
9653 9654 9746 9764 9831 9851
9852 9853 9908 9909 9095 9906
10055 10129 10130 10142 10249 10267
10268 10502 10640 10664 10723 10761
10831 10909 10990 10992 10995 10996
10997 10998 10999 11000 11010 11011
11065 11081 11082 11313 11371 11381
11424 11611 11653 11672 11776 11879
11887 11888 11889 11890 11891 11892
11893 11927 11975 12033 12145 12285
12287 12305 12385 12410 12508 12608
12718 12798 12799 12800 12802 12805
12806 12807 12810 12811 12831 12852
12918 12925 12927 12928 12031 12939
13002 13003 13004 13005 13094 13139
13155 13156 13226 13228 13270 13370
13371 13372 13408 13411 13416 13563
13566 13616 13630 13632 13675 13678
13907 13945 13947 14051 14064 14087
14088 14242 14243 14244 14245 14246
14248 14249 14250 14251 14266 14314
14440 14531 14639 14717 14718 14724
14740 14760 14761 14918 14920 14927
14949 14950 15056 15058 15059 15061
15134 15183 15184 15186 15187 15188
15189 15190 15202 15235 15241 15243
15300 15387 15399 15585 15663 15681
15723 15780 15830 15831 15832 15850
15887 15903 15917 15980 15981 15984
16078 16086 16228 16299 16300 16324
16349 16632 16638 16743 16784 16898
17076 17077 17089 17228 17229 17262
17328 17332 17333 17334 17336 17337
17338 17339 17340 17341 17343 17344
17345 17348 17349 17350 17351 17353
17354 17562 17583 17595 17649 17677
17685 17723 17724 17725 17726 17728
17810 17836 17912 17957 17977 18142
18150 18376 18429 18430 18451 18460
18472 18474 18477 18495 18526 18544
18564 18565 18607 18676 18693 18715
18934 19004 19026 19217 19224 19338
19493 19499 19509 19724 19778 19854
20015 20095 20101 20253 20381 20401
20435 20517 20518 20519 20610 20680
20849 21038 21088 21221 21224 21225
21226 21230 21231 21353 21355 21356
21357 21358 21412 21417 21469 21470
21518 21519 21520 21526 21570 21680
21684 21685 21686 21787 21791 21835
21859 21860 21878 22003 22268 22269
22318 22319 22531 22532 22535 22536
22550 22595 22613 22788 22940 22985
23009 23011 23018 23091 23134 23316
23522 23581 23596 23622 23775 23776
23850 23853 23875 23895 23896 23897
23929 24136 24175 24188 24198 24327
24328 24329 24330 24331 24333 24334
24336 24337 24338 24339 24340 24342
24344 24345 24346 24349 24350 24428
24545 24547 54581 24641 24676 24679
34680 24681 24682 24950 24977 24978

| 24985 | 25019 | 25020 | 25028 | 25039 | 25051 |
|---|---|---|---|---|---|
| 25052 | 25053 | 25056 | 25059 | 25264 | 25287 |
| 25303 | 25314 | 25325 | 25533 | 25573 | 25675 |
| 25703 | 25790 | 25791 | 25792 | 25796 | 25979 |
| 25983 | 26023 | 26054 | 26217 | 26218 | 26310 |
| 26353 | 26381 | 26732 | 26813 | 26852 | 26853 |
| 26890 | 26891 | 27363 | 27489 | 27545 | 27546 |
| 27780 | 27808 | 27824 | 27913 | 28001 | 28246 |
| 28447 | 28473 | 28516 | 28528 | 28654 | 28694 |
| 28823 | 28905 | 28981 | 28998 | 29005 | 29103 |
| 29104 | 29210 | 29211 | 29214 | 29218 | 29251 |
| 29253 | 29370 | 29393 | 29715 | 29753 | 29755 |
| 29766 | 30074 | 30084 | 30085 | 30117 | 30188 |
| 30189 | 30190 | 30236 | 30243 | 30245 | 30349 |
| 30350 | 30464 | 30474 | 30530 | 30531 | 30700 |
| 30752 | 30778 | 30794 | 30810 | 30910 | 30930 |
| 30931 | 30932 | 30933 | 31022 | 31283 | 31428 |
| 31430 | 31431 | 31464 | 31502 | 31503 | 31504 |
| 31507 | 31508 | 31509 | 31511 | 31528 | 31856 |
| 31985 | 31986 | 31987 | 31988 | 31990 | 31991 |
| 31992 | 31993 | 31995 | 31996 | 31997 | 31998 |
| 32000 | 32068 | 32158 | 32193 | 32203 | 32207 |
| 32299 | 32651 | 32654 | 32763 | 32765 | 32767 |
| 32871 | 32927 | 32928 | 32929 | 32930 | 32931 |
| 32933 | 32934 | 32935 | 32937 | 32939 | 32940 |
| 32998 | 33001 | 33002 | 33003 | 33004 | 33005 |
| 33006 | 33050 | 33178 | 33293 | 33297 | 33374 |
| 33393 | 33400 | 33413 | 33478 | 33532 | 33533 |
| 33789 | 33791 | 33793 | 33794 | 33825 | 33887 |
| 33888 | 33889 | 33890 | 33931 | 33933 | 33934 |
| 33970 | 33971 | 33972 | 33984 | 34122 | 34123 |
| 34124 | 34125 | 34126 | 34127 | 34128 | 34149 |
| 34150 | 34224 | 34329 | 34377 | 34378 | 34388 |
| 34389 | 34390 | 34391 | 34392 | 34393 | 34412 |
| 34459 | 34460 | 34461 | 34467 | 34717 | 34843 |
| 34953 | 34954 | 34955 | 34956 | 34957 | 34972 |
| 34989 | 35059 | 35060 | 35061 | 35062 | 35065 |
| 35066 | 35067 | 35068 | 35069 | 35070 | 35071 |
| 35072 | 35073 | 35075 | 35076 | 35077 | 35081 |
| 35082 | 35084 | 35088 | 35091 | 35092 | 35095 |
| 35097 | 35100 | 35116 | 35117 | 35119 | 35120 |
| 35121 | 35122 | 35123 | 35131 | 35175 | 35253 |
| 35267 | 35268 | 25269 | 35270 | 35271 | 35272 |
| 35328 | 35399 | 35472 | 35478 | 35485 | 35710 |
| 35711 | 35713 | 35714 | 35715 | 35716 | 35717 |
| 35720 | 35722 | 35723 | 35740 | 35791 | 35808 |
| 35809 | 35811 | 35812 | 35814 | 35816 | 35817 |
| 35818 | 35820 | 36001 | 36003 | 36124 | 36269 |
| 36303 | 36310 | 36311 | 36313 | 36379 | 36392 |
| 36504 | 36640 | 36818 | 36978 | 37029 | 37180 |
| 37181 | 37366 | 37414 | 37542 | 37637 | 38001 |
| 38049 | 38156 | 38380 | 38536 | 38711 | 38798 |
| 38816 | 38817 | 38899 | 38901 | 38903 | 38906 |
| 38908 | 38910 | 39215 | 39284 | 39463 | 39512 |
| 39535 | 39619 | 39623 | 39625 | 39629 | 39643 |
| 39644 | 39645 | 39646 | 39647 | 39648 | 39651 |
| 39732 | 39733 | 39734 | 39850 | 39855 | 39856 |
| 39857 | 39858 | 39859 | 39901 | 39906 | 39915 |
| 39916 | 39917 | 39918 | 39919 | 39920 | 39921 |
| 39922 | 39923 | 39924 | 39926 | 39927 | 39928 |
| 39929 | 39930 | 39931 | 39932 | 39933 | 39934 |

| 39935 | 39936 | 39937 | 39938 | 39939 | 39940 |
|---|---|---|---|---|---|
| 39941 | 39944 | 39945 | 39954 | 39975 | 39993 |
| 40115 | 40775 | 40776 | 40810 | 41124 | 41164 |
| 41222 | 41342 | 41524 | 41525 | 41527 | 41528 |
| 41530 | 41602 | 41625 | 41627 | 41628 | 41629 |
| 41640 | 41641 | 41642 | 41645 | 41651 | 41652 |
| 41749 | 41860 | 41976 | 42013 | 42014 | 42072 |
| 42076 | 42295 | 42307 | 42493 | 42544 | 42622 |
| 42623 | 42625 | 42626 | 42627 | 42737 | 42751 |
| 42752 | 42824 | 42825 | 42826 | 43067 | 43103 |
| 43105 | 43112 | 43114 | 43230 | 43283 | 43300 |
| 43312 | 43371 | 43473 | 43575 | 43577 | 43696 |
| 43697 | 43798 | 43799 | 43801 | 43804 | 43919 |
| 43937 | 44006 | 44059 | 44060 | 44105 | 44115 |
| 44120 | 44123 | 44236 | 44259 | 44280 | 44283 |
| 44365 | 44366 | 44390 | 44474 | 44475 | 44476 |
| 44477 | 44478 | 44499 | 44500 | 44568 | 44569 |
| 44624 | 44625 | 44709 | 44710 | 44712 | 44716 |
| 44785 | 44790 | 44791 | 44861 | 44876 | 44982 |
| 44984 | 45037 | 45179 | 45254 | 45357 | 45363 |
| 45366 | 45367 | 45433 | 45481 | 45523 | 45524 |
| 45525 | 45587 | 45867 | 45894 | 45927 | 45928 |
| 45942 | 45943 | 45944 | 45947 | 45977 | 45998 |
| 46143 | 46297 | 46298 | 46301 | 46402 | 46403 |
| 46404 | 46405 | 46406 | 46509 | 46517 | 46518 |
| 46520 | 46573 | 46631 | 46632 | 46633 | 46635 |
| 46642 | 46745 | 46746 | 46849 | 46865 | 46866 |
| 46867 | 46868 | 46871 | 46872 | 46873 | 46875 |
| 46876 | 46877 | 46878 | 46879 | 46880 | 46881 |
| 46882 | 47080 | 47242 | 47243 | 47283 | 47320 |
| 47380 | 47381 | 47382 | 47383 | 47420 | 47495 |
| 47521 | 47553 | 47614 | 47633 | 47634 | 47636 |
| 47637 | 47640 | 47641 | 47642 | 47643 | 47644 |
| 47645 | 47646 | 47647 | 47650 | 47758 | 47978 |
| 48080 | 48107 | 48157 | 48177 | 48183 | 48185 |
| 48186 | 48187 | 48188 | 48189 | 48190 | 48191 |
| 48196 | 48197 | 48199 | 48202 | 48203 | 48524 |
| 48526 | 48569 | 48570 | 48571 | 48572 | 48573 |
| 48574 | 48575 | 48706 | 48851 | 48885 | 48932 |
| 48933 | 48934 | 48938 | 49038 | 49040 | 49041 |
| 49136 | 49228 | 49254 | 49255 | 49256 | 49257 |
| 49259 | 49260 | 49261 | 49263 | 49336 | 49383 |
| 49394 | 49501 | 49513 | 49514 | 49515 | 49579 |
| 49583 | 49643 | 49700 | 49739 | 49741 | 49758 |
| 49790 | 49897 | 49898 | 49899 | 49900 | 49901 |
| 49902 | 49903 | 49904 | 49905 | 49906 | 49907 |
| 49908 | 49909 | 49910 | 49911 | 49912 | 49913 |
| 49914 | 49915 | 49916 | 49956 | 50518 | 50657 |
| 50715 | 50716 | 50722 | 50830 | 50966 | 50968 |
| 51105 | 51106 | 51107 | 51178 | 51201 | 51219 |
| 51321 | 51323 | 51346 | 51369 | 51392 | 51470 |
| 51472 | 51520 | 51521 | 51678 | 51759 | 51799 |
| 51932 | 51933 | 51965 | 52114 | 52166 | 52168 |
| 52170 | 52171 | 52172 | 52173 | 52236 | 52237 |
| 52239 | 52242 | 52243 | 52244 | 52605 | 52630 |
| 52631 | 52632 | 52633 | 52634 | 52635 | 52670 |
| 52727 | 52728 | 52730 | 52732 | 52751 | 52752 |
| 52801 | 53041 | 53043 | 53073 | 53107 | 53111 |
| 53296 | 53297 | 53299 | 53302 | 53304 | 53305 |
| 53306 | 53307 | 53748 | 53873 | 53913 | 53914 |
| 53915 | 53917 | 53918 | 53919 | 53920 | 54671 |

54738 54761 54938 55006 55009 55062
55123 55402 55519 55546 55581 55584
55588 55596 55641 55795 55804 55845
55863 55870 55871 56030 56381 56382
56383 56386 56388 56389 56390 56395
56396 56397 56411 56425 56609 56617
56623 56635 56638 56639 56873 56875
56881 56890 56891 56930 56990 57024
57026 57027 57029 57111 57176 57242
57254 57255 57256 57257 57258 57259
57260 57261 57263 57264 57265 57266
57267 57269 57270 57271 57272 57274
57275 57278 57279 57280 57281 57282
57283 57285 57286 57287 57288 57289
57290 57291 57292 57293 57294 57295
57296 57297 57298 57299 57300 57301
57302 57303 57304 57306 57325 57326
57327 57328 57329 57416 57530 57584
57607 57610 57611 57728 57858 57859
57970 58016 58045 58188 58190 58191
58252 58280 58320 58374 58378 58434
58439 58471 58539 58540 58541 58545
58563 58619 58692 58727 58836 58882
58913 58942 59167 59170 59212 59264
59265 59266 59270 59271 59272 59273
59274 59275 59440 59497 59609 59630
59637 59638 59639 59640 59641 59658
59893 59894 59895 59896 59930 59933
59978 60015 60071 60078 60180 60181
60182 60444 60468 60513 60571 60597
60742 60743 60745 60746 60747 60748
60749 60763 60830 60918 60945 60946
60947 60948 60951 60952 60953 60954
60955 60956 60957 60958 60962 60964
60966 60967 60968 60970 61064 61136
61246 61249 61313 61316 61635 61657
61778 62132 62140 62168 62619 62676
62725 62804 62805 62813 62815 62817
62865 62866 62867 62868 62869 62871
62947 62948 63306 63628 63703 63923
63995 64029 64032 64124 64125 64208
64209 64216 64431 64558 64595 64662
64663 64665 64734 64736 64737 64738
64742 64751 64752 64753 64754 64755
64757 64758 64759 64813 64832 64842
64843 64938 64957 64961 65061 65110
65159 65209 65229 65255 65296 65300
65344 65426 65427 65428 65429 65725
65726 65727 65728 65731 65732 65734
65735 65736 65737 65738 65739 65740
65741 65742 65743 65744 65748 65776
66108 66111 66117 66121 66264 66298
66379 66380 66381 66384 66385 66386
66455 66456 66518 66519 66613 66645
66740 66741 66795 66823 66933 66958
67029 67034 67054 67349 67694 67756
67757 67758 67760 67762 67764 67766
67767 67768 67833 67838 67848 67935
68023 68024 68076 68086 68087 68088
68089 68090 68091 68165 68166 68257
68287 68288 68289 68290 68291 68292

68293 68294 68295 68296 68297 68298
68447 68448 68449 68506 68520 68565
68566 68567 68568 68570 68572 68573
68574 68575 68576 68577 68578 68579
68662 68682 68683 68684 68685 68686
68687 68731 68738 68802 68829 68830
68831 68833 68834 68835 68836 68837
68839 68840 68841 68844 68845 68846
68847 68848 68849 68850 68851 68852
68853 68855 68857 68859 68860 68861
68862 68863 68864 68865 68866 68867
68868 68869 68871 68872 68919 68947
69204 69208 69299 69321 69328 69389
69391 69403 69452 69533 69932 69974
69975 70024 70152 70262 70272 70343
70344 70347 70367 70371 70747 70748
70749 70750 70751 70753 70773 70775
70776 70778 70779 70781 70782 70783
70784 70787 70795 70990 71487 71540
71629 71937 71958 72008 72081 72115
72195 72200 72213 72272 72273 72276
72277 72287 72289 72290 72291 72292
72293 72294 72296 72297 72298 72299
72300 72385 72454 72460 72461 72462
72470 72554 72556 72560 72561 72562
72563 72598 72671 72813 72814 72876
72879 73027 73415 73421 73586 73660
73662 73663 73664 73665 73666 73667
73677 73788 73863 74025 74044 74065
74078 74080 74082 74085 74087 74089
74091 74093 74094 74121 74122 74301
74302 74303 74304 74305 74481 74617
74749 74750 74753 74754 74757 74790
74835 74866 74867 75039 75080 75116
75320 75506 75507 75896 75950 75951
75952 75953 75954 76034 76035 76054
76057 76058 76059 76060 76061 76113
76114 76115 76116 76117 76120 76138
76308 76366 76369 76612 76648 76945
77002 77122 77123 77125 77126 77127
77128 77186 77204 77205 77248 77269
77270 77271 77272 77273 77274 77347
77419 77421 77423 77424 77425 77426
77427 77429 77452 77463 77466 77482
77593 77595 77674 77680 77778 77780
77816 77820 77821 77987 78196 78230
78342 78387 78426 78433 78523 78704
78817 78937 78940 79112 79115 79140
79141 79249 79250 79251 79252 79256
79257 79279 79326 79497 79498 79503
79555 79564 79567 79568 79616 79831
79842 79867 79897 79961 80052 80053
80055 80056 80057 80073 80074 80076
80077 80079 80080 80142 80145 80354
80363 80364 80365 80437 80517 80518
80519 80598 80623 80625 80670 80711
80808 81095 81096 81097 81098 81099
81109 81193 81195 81218 81304 81418
81422 81423 81425 81426 81427 81428
81429 81430 81431 81432 81433 81712
81818 81819 81820 81909 82096 82147

82149 82194 82301 82329 82330 82331
82332 82539 82767 82768 82769 82814
82826 82827 82828 82853 82864 83152
83153 83403 83505 83507 83513 83523
83591 83636 83637 83731 83773 83812
83972 84002 84094 84155 84204 84362
84506 84510 84511 84637 84714 84782
84915 84950 84951 84997 85008 85070
85082 85131 85194 85210 85621 85623
85624 85726 85767 88034 88048 88053
88064 88241 88263 88350 88372 88373
88462 88564 88569 88573 88688 88750
88751 88752 88912 89090 89191 89239
89426 89429 89430 89518 89549 89566
89797 89945 90047 90432 90538 90539
90540 90541 90656 90701 90702 90703
90705 90706 90857 90938 90960 91028
91076 91077 91526 91528 91531 91532
91533 91674 91676 91677 91678 91680
91693 91714 91721 91722 91723 91725
91726 91727 91728 91729 91730 91741
91791 91798 91800 91809 91810 91823
91832 91901 91910 91962 91963 92008
92069 92071 92072 92398 92527 92552
92592 92648 92726 92783 92800 92823
92825 92826 92968 93296 93526 93532
93563 93596 93613 93614 93618 93621
93635 93653 93954 93955 94026 94037
94132 94143 94231 94337 94369 94458
94512 94513 94528 94574 94575 94632
94638 94643 94645 94673 94718 94735
94749 94805 94886 94887 95017 95020
95023 95042 95064 95086 95096 95131
95196 95205 95255 95260 95268 95269
95270 95271 95274 95275 95276 95277
95279 95280 95281 95313 95355 95578
95643 95644 95645 95646 95694 95696
95697 95699 95700 95701 95702 95703
95707 95708 95709 95710 95711 95712
95713 95714 95715 95716 95717 95719
95720 95721 95723 95744 95745 95746
95781 95782 95852 95853 95855 95856
95858 95860 95861 95990 95991 96036
96038 96039 96136 96163 96169 96171
96172 96173 96194 96323 96324 96396
96407 96434 96607 96662 96675 96851
96909 97036 97228 97375 97442 97451
97614 97615 97840 97875 98001 98055
98089 98113 98160 98175 98176 98250
98513 98514 98515 98525 98527 98528
98529 98863 98887 98908 98909 98910
99204 99206 99776 99809 99967 100057
100702 101115 101549 101623 101705 101754
101756 101757 101758 101759 101942 102050
102368 102510 102528 102953 103010 103022
103118 103327 103328 103541 103561 103562
103806 103826 103827 103828 103829 103885
104679 104686 104687 104696 104697 104698
104699 104724 105051 105343 105460 105782
106160 106206 106662 106902 107023 107036
107079 107143 107376 107430 107520 107579

107649 107891 108048 108049 108489 108490
108497 108498 108499 108500 108501 108502
108503 108504 108532 108666 108902 108968
108990 108991 108992 109027 109312 109313
109315 109316 109357 109360 109416 109501
109502 110015 110017 110160 110344 110345
110346 110518 110735 110739 110740 110742
111026 111207 111668 111669 111731 111850
111980 111981 111993 112098 112144 112214
112268 112317 112334 112371 112408 112497
112705 112707 113126 113220 113222 113411
113412 113702 113923 113924 113925 113926
113927 113954 114274 114357 114456 114459
114460 114465 114466 114468 114472 114475
114507 114508 114531 114532 114533 114543
114546 114551 114617 114618 114620 114622
114623 114624 114627 114628 114630 114631
114633 114634 114635 114636 114638 114674
114909 114950 115141 115391 115393 115876
115877 115879 115946 115962 115963 116225
116241 116666 116968 116969 116977 117214
117435 117496 117812 117813 117954 118143
118145 118230 118236 118262 118263 118266
118336 118802 118804 118915 118939 118941
119174 119505 119558 119570 119572 119573
119574 119971 119995 120682 120684 120685
120686 120687 120949 120950 120952 120953
120955 120982 121001 121058 121277 121314
121350 121473 121545 121826 121833 121834
121835 121857 121976 121977 122023 122024
122031 122033 122122 122123 122125 122143
122228 122268 122274 122276 122302 122303
122310 122311 122352 122495 122628 122664
122680 122681 122696 122784 122908 122909
122910 122953 123370 123392 123776 123991
124879 125374 125376 125498 125673 125815
125826 126557 126620 126808 126845 126920
126927 126928 126929 126930 126933 126957
126958 126959 126960 126961 126966 126969
126970 126972 126974 126978 126981 127011
127168 127183 127508 127741 127832 127944
127999 128041 128042 128095 128248 128301
128303 128312 128343 128351 128546 128548
128572 128627 128663 128705 128960 128962
128964 128965 128966 128967 128968 128970
128973 128975 128976 128977 128978 128979
128980 129353 129467 129635 129803 129927
129929 129999 130414 130871 131052 131090
131356 131359 131881 131884 132045 132231
132392 132393 132394 132396 132397 132399
132400 132401 132402 132403 132453 132605
132639 132640 132641 132900 133035 133335
133336 133393 133840 133887 133888 133889
133890 133891 133892 133914 134059 134074
134227 134251 134252 134460 134563 134564
134565 134567 134568 134608 134843 134844
134845 134847 134848 134849 134850 134851
134852 134853 134854 134855 134856 135109
135249 135263 135883 135885 136582 136611
136614 136743 136745 136749 136750 136751
136752 136768 137078 137305 137306 137361

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 137362 | 137441 | 137705 | 138189 | 138281 | 138340 |
| 138648 | 138649 | 138714 | 138715 | 138717 | 138719 |
| 138990 | 139050 | 139051 | 139052 | 139053 | 139055 |
| 139136 | 139251 | 139252 | 139270 | 139352 | 139355 |
| 139449 | 139666 | 139900 | 139917 | 140271 | 140302 |
| 140621 | 140932 | 140933 | 140934 | 140967 | 141038 |
| 141116 | 141293 | 141294 | 141295 | 141298 | 141299 |
| 141300 | 141301 | 141302 | 141303 | 141400 | 141564 |
| 141565 | 141567 | 141569 | 141570 | 141571 | 141572 |
| 141573 | 141580 | 141583 | 141588 | 141589 | 141598 |
| 141599 | 141600 | 141601 | 141619 | 141620 | 141621 |
| 141622 | 141634 | 141647 | 141651 | 141658 | 141661 |
| 141662 | 141690 | 141691 | 141696 | 141697 | 141698 |
| 141714 | 141719 | 141722 | 141735 | 141951 | 142106 |
| 142107 | 142109 | 142110 | 142113 | 142114 | 142115 |
| 142116 | 142117 | 142127 | 142130 | 142132 | 142134 |
| 142135 | 142137 | 142138 | 142145 | 142148 | 142156 |
| 142159 | 142164 | 142166 | 142167 | 142169 | 142170 |
| 142171 | 142172 | 142173 | 142174 | 142175 | 142176 |
| 142178 | 142180 | 142181 | 142183 | 142201 | 142214 |
| 142219 | 142220 | 142221 | 142236 | 142237 | 142240 |
| 142259 | 142272 | 142274 | 142281. | | |

Roma, 31 marzo 1890.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

*Il Direttore capo della 3ª divisione*
GHIRONI.

V.º *per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti*
LERIS.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 906636 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 1850 al nome di Cerri Valerio, Adele, nubile, Elvira, moglie di Ricci Vincenzo, *Adolfo*, Pietro, Marina ed Ernesta, figli del fu Salvatore, i quattro ultimi minori, sotto la patria potestà della madre Devoto Pietrina, tutti eredi indivisi del padre, domiciliati in Sarzana, è stata così intestata, riguardo all'Adolfo, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè al nome di *Adolfo* avrebbe dovuto essere sostituito quello di *Giuseppe-Rodolfo-Francesco Cerri*, come proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 aprile 1890.

*Il Direttore Generale:* NOVELLI.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 195289 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, (corrispondente al n. 12349 della soppressa Direzione di Napoli), per L. 10, al nome di Zerillo Carmine fu Michele, minore, sotto l'amministrazione di Michelangelo Zerillo suo tutore, domiciliato in Napoli.

N. 205120 corrispondente al n. 22180 della soppressa Direzione di Napoli per lire 5, a favore di Zerillo Carmine . . . u. s.

N. 196164 corrispondente al n. 13224 della soppressa Direzione di Napoli, a favore di Jura Matteo fu Raffaele domiciliato in Napoli, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi rispettivamente a Zerillo *Carmina* fu Michele, minore, u. s., e *Tura* Matteo fu Raffaele, domiciliato in Napoli, veri proprietarii delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 30 aprile 1890.

*Il Direttore Generale:* NOVELLI.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 377506 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 30996 della soppressa Direzione di Palermo) per lire 230, al nome di Lucifora Giovanni di Salvatore, domiciliato in Palermo, con la seguente:

AVVERTENZA

« La suddetta rendita è gravata di usufrutto vitalizio a favore « della signora Lucifora *Rosa di Giuseppe*, nubile, domiciliata in Pa- « lermo, dispensandola dall'obbligo di esibire la fede di esistenza alle « maturazioni delle rate semestrali », è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi al detto Lucifora Giovanni di Salvatore, con vincolo di usufrutto a favore di Lucifora *Maria Rosa* di *Salvatore*, con detta dispensa, vera usufruttuaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 aprile 1890.

*Il Direttore Generale:* NOVELLI.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 358053, e N 391602 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondenti ai N. 11543 e 45092 della soppressa Direzione di Palermo) per lire 125 la prima e lire 5 l'altra al nome di Spina *Giuseppa* ed Antonina fu Filippo, e Spina Giuseppa, *Rosaria*, Filippo e Giovanni fu Giovanni, minori, sotto l'amministrazione della loro madre Gaetana Intile fu Rosario, domiciliati in Valguarnera Caropepe, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Spina *Giuseppe* ed Antonina fu Filippo, e Spina Giuseppa, *Maria-Maddalena*, Filippo e *Giovanna* fu Giovanni, minori, ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 30 aprile 1890.

*Il Direttore Generale:* NOVELLI.

### RETTIFICA D' INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 926341, d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 5620 annue, al nome di Franchetti *Luisa* di Augusto, nubile, domiciliata in Firenze, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Franchetti *Lia-Celestina* Luisa,

di Augusto, nubile, domiciliata in Firenze, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 aprile 1890.

*Il Direttore Generale:* NOVELLI.

---

N. 17126 Div. 2ª.

## Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduta la legge 29 luglio 1879, colla quale venne prescritta la costruzione delle ferrovie complementari, fra le quali è compresa la linea Viterbo-Attigliano;

Veduto il decreto prefettizio 18 marzo 1890, n. 10895, con cui venne ordinato al Ministero dei lavori pubblici il deposito nella Cassa dei depositi e prestiti delle indennità concordate per maggiore occupazione di stabile occorso per l'esecuzione dei lavori suindicati;

Veduta la nota del R. Ispettorato delle Strade Ferrate in data 14 aprile 1890, col numero 14470-3968 constatante l'avvenuto deposito della somma dovuta al suddetto;

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865, n. 2359;

### Decreta:

Art. 1. Il Ministero dei lavori pubblici è autorizzato alla immediata occupazione degli stabili descritti nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'ufficio di registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del municipio di Viterbo, notificato ai proprietari interessati, all'agenzia delle imposte dirette e del catasto di Viterbo per la voltura in testa al Demanio dello stabile occupato.

Art 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento della suddetta indennità, potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'art. 2 del presente decreto e nei modi indicati nell'art. 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento delle indennità depositate, previa la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali degli stabile rappresentato dall'indennità, da farsi a cura e spese dell'interessato con regolare istanza alla Prefettura.

Art. 5. Il sindaco di Viterbo provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del municipio il presente decreto e a notificarlo agli interessati a mezzo di usciere comunale.

Roma, 26 aprile 1890.

Per il Prefetto
CAROSIO.

Per copia conforme ad uso amministrativo.
Il Segretario
E. BALDOVINO.

*Elenco descrittivo degli stabili di cui si autorizza l'occupazione:*

1. Polidori cav. Alessandro fu Agostino, domiciliato in Viterbo — Terreni sem. nudi, in territorio di Viterbo, cont. Campo delle Morre e Campolungo, descritti in catasto sez 13ª, numeri di mappa 624 sub. 1, 2 e 3, e sez. 26ª, nn. 127 e 139, conf. Salustri, strada vecchia e nuova per Magagno e se stesso — Superficie in m. q 588,11 — Indennità stabilita: lire 363,68.

Registrato a Roma, il 30 aprile 1890, al registro 137 n. 6925, Atti Pubblici.

*Il Ricevitore:* CACCIATORI.

---

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

**fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano**
*il dì 14 maggio 1890.*

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

**Barometro a mezzodì** . . . . . 759, 0
**Umidità** relativa a mezzodì . . . . . 85
Vento a mezzodì . . . . . Sud debolissimo.
Cielo a mezzodì . . . . . piovoso.
**Termometro centigrado** { massimo 19°, 9, minimo 12°, 0,
**Pioggia** in 24 ore: mm. 17,2.

*14 maggio 1890.*

Europa depressione intorno Danimarca, estendentesi Austria-Ungheria, pressione piuttosto elevata penisola Iberica; alta estremo Nord-est. Svinemunde 748; Arcangelo 772.

Italia 24 ore: barometro salito dovunque, numerose pioggie continente. Venti qua là freschi specialmente terzo quadrante; temperatura cambiata irregolarmente. Stamane cielo generalmente nuvoloso coperto ponente fresco Sardegna. Venti meridionali generalmente deboli altrove. Barometro 756 a 757 Nord; 760 Portotorres, Cosenza, Zante; 762 Sicilia. Mare calmo mosso.

Probabilità: venti freschi intorno ponente, cielo nuvoloso con qualche pioggia Nord centro, generalmente sereno Sud; tempo tendente a migliorare.

---

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

**fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano**
*Il dì 15 maggio 1890.*

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

**Barometro a mezzodì** . . . . . — 764, 2
**Umidità** relativa a mezzodì . . . . . = 63
Vento a mezzodì . . . . . Ovest debolissimo.
Cielo a mezzodì . . . . . 3[4 coperto
**Termometro centigrado** { massimo — 22°, 6, minimo — 12°, 0,
Pioggia in 24 ore: mm. 26,5.

*15 maggio 1890*

Europa pressione leggermente bassa intorno Baltico; piuttosto elevata Francia. Danziga 756; Parigi 768.

Italia 24 ore: barometro notevolmente salito; pioggiarelle temporali molte stazioni continentali. Venti qua là freschi intorno ponente. Stamane cielo alquanto nuvoloso sereno. Venti quarto quadrante, freschi Sud, deboli altrove. Barometro 763 Sud Adriatico; 764 a 765 altrove. Mare mosso basso Adriatico.

Probabilità: ancora venti deboli freschi quarto quadrante; cielo generalmente sereno; temperatura in aumento.

# PARTE NON UFFICIALE

# PARLAMENTO NAZIONALE

## CAMERA DEI DEPUTATI

### RESOCONTO SOMMARIO — Mercoledì 14 Maggio 1890.

*Presidenza del presidente* BIANCHERI.

La seduta comincia alle ore 2,25.

FORTUNATO, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

*Votazione a scrutinio segreto del bilancio del Ministero degli affari esteri.*

D'AYALA-VALVA, segretario, fa la chiama.

*Prendono parte alla votazione:*

Agliardi — Amadei — Amato-Pojero — Arbib — Arcoleo — Aventi.

Baccarini — Baccelli Guido — Baglioni — Balestra — Balsamo — Basini — Benedini — Bertana — Berti — Bertolotti — Bobbio — Bonasi — Borgatta — Borromeo — Boselli — Bovio — Branca — Briganti-Bellini-

Cagnola — Caldesi — Calvi — Cambray-Digny — Carcano — Casati — Castelli — Cavalletto — Cavallini — Cavallotti — Cefaly Chiala — Chiapusso — Chiara — Chiaradia — Chinaglia — Cocco-Ortu — Cocozza — Colombo — Colonna-Sciarra — Comin — Compans — Coppino — Corvetto — Costa Alessandro — Costantini — Crispi — Cucchi Francesco — Cucchi Luigi — Curcio.

D'Adda — Damiani — D'Ayala-Valva — D'Arco — De-Blasio Luigi — De Blasio Vincenzo — De Dominicis — Del Balzo — Delvecchio — De Nittis — De Riseis — De Seta — De Zerbi — Di Baucina — Di Belmonte — Di Blasio Scipione — Di Breganze — Diligenti — Di Marzo — Di Pisa — Di San Giuliano — Di San Giuseppe — Di Sant'Onofrio

Ella — Ellena — Episcopo.

Fabrizi — Facheris — Faina — Falconi — Faldella — Falsone Farina Luigi — Ferracciù — Ferrari Luigi — Ferri — Figlia — Fili-Astolfone — Filopanti — Finocchiaro-Aprile — Forcella — Fortis — Fortunato — Franceschini — Franchetti

Gabelli — Gagliardo — Galli — Gallo — Gallotti — Gamba — Gangitano — Garavetti — Garelli — Gatti-Casazza — Geymet — Gherardini — Giolitti — Giordano Apostoli — Giordano Ernesto — Giovanelli — Giusso — Grassi Pasini — Grimaldi — Guglielmi.

Inviti.

Lacava — Lagasi — Lay — Lazzarini — Lazzaro — Levanti — Levi — Lorenzini — Lovito — Lucca — Lucchini Giovanni — Lucchini Odoardo — Luciani — Lucifero — Luporini — Luzi.

Maffi — Maldini — Maranca Antinori — Marazzi — Marchiori — Marin — Mariotti Filippo — Mariotti Ruggiero — Marselli — Martini Giovanni Battista — Marzin — Massabò — Maurogònato — Mazza — Mazzoleni — Mel — Melodia — Mellusi — Meyer — Miceli — Minolfi — Morelli — Morini — Mussi.

Narducci — Nicolosi — Nicotera.

Oddone — Odescalchi.

Pais Serra — Palberti — Panattoni — Pandolfi — Panizza — Pantano — Papa — Papadopoli — Paroncilli — Pascolato — Pavoncelli — Pelloux — Penserini — Perroni-Paladini — Petroni Gian Domenico — Piancentini — Pierotti — Pignatelli — Plebano — Poli — Pompilj — Pozzolini — Pugliese Giannone.

Racchia — Raffaele — Randaccio — Reale — Ricci Vincenzo — Ricotti — Riola — Riolo Vincenzo — Rizzardi — Rizzo — Roncalli — Rosano — Roux.

Sacchetti — Sacchi — Sacconi — — Salandra — Sani — Scarselli Sclacca della Scala — Seismit-Doda — Senise — Serra Vittorio — Siacci — Silvestri — Sola — Solimbergo — Solinas-Apostoli — Sonnino — Sprovieri — Suardo.

Tabacchi — Taiani — Tasca — Taverna — Tegas — Tenani — Teti — Toaldi — Tomassi — Tommasi-Crudeli — Tondi — Torraca — Trompeo — Tubi.

Vaccai — Vacchelli — Valle — Vigoni — Villanova — Vollaro.

Zainy — Zanardelli — Zanolini — Zuccaro — Zucconi.

*Sono in congedo:*

Alimena — Anzani — Arnaboldi.

Badini — Barracco — Barsanti — Basteris — Bianchi — Bonardi — Buonomo — Buttini Carlo.

Caflero — Calciati — Canevaro — Capilongo — Capoduro — Capozzi — Cavalli — Cipelli — Cittadella — Coffari — Compagna — Cordopatri — Curati — Curioni.

De Bassecourt — Della Valle — De Mari — Di Broglio — Di Collobiano.

Fagiuoli — Fornaciari — Franzi — Frola.

Gandolfi — Gerardi — Ginori — Giovannini — Gorio.

Lanzara.

Mattei — Miniscalchi — Mordini.

Patamia — Pavoni — Peirano — Pellegri — Pelosini — Petronio Piccardi — Pullè.

Ricci Agostino — Righi — Rinaldi Pietro — Romanin-Jacur.

Sagarriga — Sanvitale — Sardi — Speroni.

Torrigiani.

Velini — Villa — Villani.

*Sono ammalati:*

Angeloni

Bonajuto.

Coccapieller.

Flaùti.

Palitti — Passerini.

Vigna.

*È in missione:*

Morra.

PRESIDENTE Si lasceranno le urne aperte.

*Seconda lettura del disegno di legge per la pubblicazione delle leggi del Regno nell'Eritrea.*

PRESIDENTE domanda se il Governo consente che la discussione si apra sul disegno di legge modificato dalla Commissione.

CRISPI, presidente del Consiglio, consente.

PRESIDENTE dà lettura dell'articolo 1.

« È data facoltà al Governo del Re di emanare nell'Eritrea le leggi che regolino:

*a*) lo stato personale degl'indigeni e le loro relazioni di diritto privato;

*b*) le condizioni della proprietà immobiliare;

*c*) i rapporti di diritto tra italiani, stranieri e indigeni;

*d*) gli ordinamenti locali della giustizia, della polizia e dell'amministrazione finanziaria, civile e militare in quanto non importino una spesa a carico del bilancio dello Stato.

« Esso è pure autorizzato a pubblicare nella colonia le leggi civili e penali del regno, con quelle modificazioni che crederà richieste dalle condizioni locali e che non riguardino lo stato personale e di famiglia dei cittadini italiani ».

PLEBANO crede che la teoria della extra-territorialità non possa escludere per nessun modo l'ingerenza del Parlamento nelle questioni della Colonia, una volta che si sia deciso di rimanervi. Quindi chiede al presidente del Consiglio che manifesti in generale le idee che ha, in fatto di legislazione da applicarsi alla Eritrea.

E tanto più lo chiede, inquantochè queste idee non può desumerle dalle brevissime relazioni che precedono i disegni di legge del Ministero e della Commissione. Non chiede particolari, ma vorrebbe idee ben chiare; almeno per quanto si riferisce alle dogane ed alla quistione amministrativa.

Vi ha chi vorrebbe far di Massaua un porto franco, e chi vorrebbe invece aggravare i dazi presenti; vi ha ancora chi, mantenendoli quali sono, vorrebbe regolarli meglio e renderne l'amministrazione più pratica e più produttiva. Ora conviene che, sia riguardo a questi problemi, sia riguardo alla questione amministrativa, il Governo si pronunzi ben chiaramente, affinchè anche il Parlamento abbia un distinto criterio nelle sue deliberazioni.

BALESTRA presenta la relazione sul disegno di legge relativo al servizio telefonico.

BRANCA, dopo aver mandato in nome del paese un saluto al generale Baldissera, il primo cui abbia sorriso la fortuna in Africa, chiede se, approvando il disegno di legge, si abroghi o si convalidi il decreto 1° gennaio relativo all'amministrazione della colonia.

E chiede ancora se si intenda perseverare nel sistema di tenere in Africa un rappresentante ufficiale ed un rappresentante senza un ufficio determinato con poteri indefiniti ed illimitati; sistema che, a suo avviso, non può condurre che al continuo mutamento di comandanti.

Entrando poi ad esaminare il primo articolo, esprime il dubbio che si intenda governare la Colonia come una provincia italiana; avvi-

luppandola di leggi, regolamenti, decreti e circolari ed opprimendola con la burocrazia; mentre in America le colonie italiane si svolsero e prosperarono senza alcun concorso del Governo.

SONNINO, relatore, dichiara che la Commissione avrebbe ecceduto il proprio mandato se si fosse indugiata ad esaminare la portata e la efficacia del decreto del primo gennaio.

Essa invece ha preso in esame le particolari disposiziani del disegno di legge modificandolo in guisa da non inceppare le facoltà del Governo e di lasciare il più libero svolgimento alle forze indigene.

Ritiene quindi che sarebbe prematuro stabilire un piano di ordinamento; e che converrà procedere per via di esperimenti.

CRISPI, ministro degli affari esteri, ringrazia l'onorevole Branca per le nobili parole espresse in lode del generale Baldissera, che si è mostrato veramente degno della fiducia del Governo.

Rispondendo poi alle considerazioni mosse sull'articolo primo, osserva che le disposizioni prese dal Governo per l'ordinamento e la amministrazione della colonia, dal 1885 in poi, non vennero nemmeno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ed anch'egli ritiene che non occorresse e non occorra provvedere all'ordinamento stesso per legge e perciò non ha presentato il decreto del 1° gennaio al Parlamento.

Dichiara che non intende fare di Massaua un porto franco; ma dargli un ordinamento che valga ad attirarvi il commercio.

Assicura poi gli oratori, i quali hanno espresso il dubbio di uno sviluppo eccessivo della burocrazia, che l'amministrazione della colonia sarà contenuta nei limiti strettamente necessari.

E dichiara all'onorevole Branca che il conte Antonelli non esercita alcun potere occulto; esso è accreditato presso re Menelik ed ha poteri esclusivamente diplomatici; e si devono in buona parte all'opera sua i buoni risultati ottenuti in Africa.

BRANCA prende atto delle dichiarazioni del ministro degli esteri relative all'ufficio coperto dal conte Antonelli.

Persiste nel ritenere che sarebbe necessario non passar sopra l'ordinamento del Governo locale, e quindi pronunziarsi sul decreto 1° gennaio 1890.

CRISPI, ministro degli affari esteri, ripete che l'ordinamento della colonia non deve esser fatto per legge e quindi che il Parlamento non deve occuparsi del decreto 1° gennaio 1890.

PLEBANO ringrazia il ministro di aver dichiarato che la dogana di Massaua avrà tale ordinamento dal quale sia escluso ogni carattere fiscale.

Esprime poi qualche censura al decreto 1° gennaio 1890, parendogli ch'esso frazioni troppo la responsabilità del Governo locale.

SONNINO, relatore, raccomanda al ministro di rendere il più presto possibile autonomo il Governo della colonia Eritrea.

(L'art. 1° è approvato).

PRESIDENTE legge il seguente art. 2:

« È data facoltà al Governo del Re:

*a*) di concedere nell'Eritrea a privati ed a società, a scopo di colonizzazione agricola, terreni demaniali o di qualsivoglia natura, e di deteminarne le condizioni, purchè vi sia espresso il patto di decadenza del concessionario nel caso di non adempimento degli obblighi imposti, e purchè ogni singola concessione, a chiunque fatta, non comprenda estensioni di terreno superiori ad un massimo di dieci mila ettari, e, quando si tratti di società, non si accordino diritti per un periodo di tempo che ecceda i 50 anni;

*b*) di provvedere alle opere di pubblica utilità, in quanto non importino spesa a carico del bilancio generale dello Stato;

*c*) di decretare tasse ed imposte, ed ove sia opportuno per la condizione speciale dei luoghi e delle popolazioni, sospenderne il pagamento per un tempo non superiore ad un decennio;

*d*) di stipulare coi sovrani o capi delle regioni finitime o prossime ai possedimenti italiani convenzioni di amicizia e di commercio, e stabilire con essi patti di buon vicinato per la sicurezza della colonia ».

FRANCHETTI dà ragione di un emendamento così concepito:

« E' data facoltà al Governo del Re:

*a*) Di concedere nell'Eritrea terreni demaniali o di qualsivoglia natura:

1. A famiglie di coltivatori per essere col lavoro delle medesime coltivati.

2. A privati od a Società che intendano esercitarvi l'industria agricola o pastorizia per mezzo del lavoro di terzi, purchè per una estensione non maggiore di mille ettari a ciascun concessionario; o per un termine che non oltrepassi il 31 dicembre 1890.

« Salvo il disposto del presente articolo, il Governo stabilirà i patti delle concessioni.

« In ciascun atto di concessione dovrà essere espressa la clausola di decadenza del concessionario o suoi aventi causa, nel caso di non adempimento degli obblighi imposti ».

Secondo l'oratore, le concessioni, colla forma proposta dal Governo costituirebbero un inconveniente irrimediabile, mentre conviene procedere con tentativi e osservarne i risultati.

Raccomanda perciò la sua proposta all'approvazione della Camera

(*Dalla tribuna pubblica un uomo gitta un plico nell'aula*).

PRESIDENTE. Sia arrestato colui che ha turbato la tranquillità della seduta.

FRANCHETTI insiste a pregare il Governo e la Camera di non rifiutare la sua proposta che risponde ad un concetto pratico.

PLEBANO non è nell'ordine d'idee manifestate dall'on. Franchetti. Nell'Africa egli non spera nulla; e ritiene che tutti i capitali che saranno spesi per colonizzazioni nei nostri possedimenti, saranno spesi inutilmente.

RICCI VINCENZO domanda al ministro quale sia la portata di questo articolo di legge, e dichiara che si unisce alle osservazioni fatte ieri dall'onorevole Ricotti.

ARBIB domanda di sapere se i terreni da concedere saranno o no regalati (Commenti) poichè a suo credere la colonizzazione sarà possibile soltanto quando sia fatto noto che i terreni sono regalati assolutamente, e senza inceppamenti burocratici come quelli stabiliti nel disegno di legge.

Raccomanda al ministro di includere nella legge una disposizione la quale stabilisca che, per la concessione gratuita dei terreni, saranno preferiti i soldati che abbiano prestato servizio in Africa.

FERRI nota come la Commissione non abbia studiato che il modo di limitare le facoltà del Governo, e come l'onorevole Franchetti abbia, su questa via rincarato la dose, specie per quanto ha tratto alla estensione dei terreni da concedersi.

Contrario ad ogni concetto di colonizzazione in Africa, accetterebbe come male minore il metodo della colonizzazione penitenziaria che fu seguito con fortuna da molte nazioni europee, e con un sistema di deportazione diverso da quello usato dalla Francia.

L'oratore fa osservare come la colonia penitenziaria non porterebbe aggravio al bilancio, e che inoltre avrebbe l'incalcolabile vantaggio di sfollare le carceri, centro di putridume materiale e morale.

La colonia penitenziaria sarebbe l'avanguardia migliore per la colonia libera, essa aiuterebbe molto a superare felicemente il primo momento della colonizzazione, che è sempre il più critico.

Fa rilevare poi come le Società cooperative di lavoro che in Italia, malgrado l'ultima legge favorevole, pochi lavori hanno potuto assumere a causa delle formalità burocratiche, potranno più facilmente assumere delle imprese in Africa, quindi desidererebbe che si mettesse nell'articolo un accenno riguardo alla preferenza da accordarsi a queste Società cooperative.

Presenterà un emendamento inspirato alle idee che ha svolto, intanto si augura che la nostra colonia africana possa contribuire al miglioramento dei nostri delinquenti e ad aiutare le nostre Società cooperative.

BRANCA propone tre emendamenti, che spera saranno accettati dalla Commissione.

In primo luogo per quello, che riguarda la concessione dei terreni, desidererebbe che si tornasse alla dizione dell'articolo ministeriale, affinchè fosse determinato che i privati stranieri possono ottenere concessioni di terreni, non così le Società straniere.

In secondo luogo non vorrebbe che si dicesse che il Governo può concedere *terreni demaniali* o di qualsivoglia natura, giacchè l'ultima parte della dizione può giustificare l'espropriazione di terreni coltivati posseduti da indigeni, il che produrrebbe gravi inconvenienti, simili a quelli che una analoga disposizione ha prodotto in Algeria.

Infine desidererebbe la soppressione dell'alinea *d*, che giudica per lo meno superflua.

SOLIMBERGO crede che la razza latina non sia inferiore a nessun altra nelle facoltà colonizzatrici, perciò si augura molto bene complessivamente dalla legge attuale.

Venendo poi al disegno di legge esorta il Governo a mantenere il primo alinea del disegno di legge ministeriale, quello della Commissione fissa dei limiti che intralciano l'opera del Governo, e poi nella pratica riusciranno inefficaci.

DI SAN GIULIANO. L'oratore comincia col dire che egli ha dubitato sempre e dubita ancora che la nostra colonia Eritrea si presti alla colonizzazione, questa opinione non si fonda punto sulla credenza che la razza latina sia poco adatta alla colonizzazione, anzi l'oratore crede gl' italiani siano adattatissimi a colonizzare, sono i Celti quelli che si sono mostrati finora poco adatti a fondare nuove colonie.

Piuttosto quello che bisogna notare è che la colonizzazione deve procedere secondo la longitudine non secondo la latitudine

Deplora intanto che la vastissima emigrazione italiana nell'America meridionale perda la sua nazionalità in contatto con gli Spagnuoli.

L'esperienza della colonizzazione egli crede che debba farsi contemporaneamente in tutti i modi, con le colonie penitenziarie, con le militari.

Non può quindi accettare l'emendamento dell'on. Ferri perchè troppo restrittivo.

Raccomanda soltanto al Governo di fare un esperimento di colonia penitenziaria.

Gli sembra una esagerazione il volere accordare sempre la precedenza alle Società cooperative, e prega l'on. Ferri di non insistere nel suo emendamento.

NOCITO deplora che poco dopo l'approvazione del Codice penale, si venga a fare quasi per incidente una proposta che se fosse accolta modificherebbe la scala penale.

Espone in quali condizioni il codice stabilisca il lavoro agricolo per i condannati.

Se si accogliesse la proposta del deputato Ferri sarebbe necessario o mutare radicalmente il codice, ovvero fondare nella Colonia Eritrea gli stabilimenti penitenziarii indispensabili, e sopportare una gravissima spesa per le guardie carcerarie e per i presidii necessarii.

Egli del resto è contrario all'idea di fare diffondere la civiltà tra i selvaggi, dai nostri condannati per furto o per omicidio (*Approvazioni*).

FERRI risponde all'onorevole Nocito che se occorresse il Parlamento ben potrebbe modificare il Codice penale, per fare un esperimento tanto importante come quello della deportazione.

Egli preferisce che alla zagaglia dei selvaggi siano esposti i condannati (Vivissime proteste, interruzioni), anzichè altri coloni, (Rumori).

Insiste nel suo emendamento all'art. 2° che è il seguente:

« È data facoltà al Governo:

*a*) di provvedere alla istituzione nell'Eritrea di colonie agricole penali, cui siano destinati i recidivi, condannati per i più gravi reati comuni, ed alle quali debbono parzialmente sostituirsi le colonie di liberi agricoltori.

« I terreni per le colonie libere saranno concessi in enfiteusi a Società cooperative di lavoratori, che si obblighino d'impiegarvi in prevalenza i loro soci. »

SONNINO, relatore, risponde alle osservazioni dell'onorevole Franchetti, e non crede giustificato il suo timore che in Africa abbia a prevalere il sistema dei latifondi. Non intende perchè si debba diffidare del Governo, il quale anzi per quanto riguarda la concessione di terre si è mostrato anche troppo cauto. La Commissione non può accettare l'emendamento dell'onorevole Franchetti.

Dà spiegazioni al deputato Ricci Vincenzo, e dice che nell'articolo proposto dalla Commissione si sono già messe molte condizioni, e che non conviene limitar troppo la libertà d'azione e quindi la responsabilità del Governo. Certo si darà la preferenza nella concessione dei terreni ai militari che si trovano in Africa come dice l'onorevole Arbib, ma non è necessario dirlo nella legge.

Non può accettare l'emendamento dell'onorevole Ferri per quel che riguarda la deportazione, e lo invita a trasformarlo, per ora, in una raccomandazione al Governo, salvo a presentare a tempo più opportuno un apposito disegno di legge. Non gli pare che si possano escludere, come vorrebbe l'onorevole Branca, da ogni concessione di terreni, le Società straniere. Certamente il Governo preferirà le Società italiane.

CRISPI, presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri. L'articolo 2° della legge per Assab dava al Governo facoltà anche più ampie di quelle che ora si chiedono con questa legge; eppure quell'articolo fu votato in silenzio.

Egli ha accettato la proposta della Giunta, ma non può accettare altri emendamenti.

Non quello dell'onorevole Franchetti, perchè renderebbe impossibile qualunque concessione, non essendo supponibile che si trovi chi voglia investire dei capitali in terreni, che dovrà abbandonare dopo nove anni.

Il Governo per ora non vuole assumere impegni, e concederà le terre gratuitamente, o se sarà possibile, le venderà.

Quello che si deve temere è la diffidenza del capitale, ed a vincerla devono lavorare Governo e Parlamento.

Sebbene non accetti le proposte dell'onorevole Branca, sente il dovere di ringraziarlo per le maggiori facoltà che egli vorrebbe lasciare al Governo, il quale del resto farà in modo che sia evitata perfino l'apparenza di ogni violazione del diritto di proprietà degli indigeni.

Non può accettare la proposta del deputato Ferri, e fa osservare che le colonie penali egli le comprende nelle isole, ma non in un vasto continente.

Dichiara che questa legge non ha relazione alcuna col paese dei Somali, ma si limita alla nostra colonia Eritrea.

FRANCHETTI per fatto personale rettifica alcune affermazioni del deputato Sonnino, e dice che il suo emendamento non era ispirato da diffidenza verso il Governo.

BRANCA dice che egli non ha proposto di accordare maggiori facoltà al Governo. Ricorda quali erano le sue proposte.

CRISPI, presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri, riconosce che non l'onorevole Branca ma il deputato Solimbergo aveva fatto la proposta a cui egli aveva accennato.

(L'emendamento del deputato Franchetti non è approvato; approvasi l'art. 2 proposto dalla Commissione).

*Risultamento della votazione.*

PRESIDENTE dichiara chiusa la votazione ed invita gli onorevoli segretari a numerare i voti.

(I segretari D'Ayala-Valva e Fortunato numerano i voti.)

PRESIDENTE, comunica il risultato della votazione a scrutinio segreto sullo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1890 91.

Favorevoli . . . . . . 179
Contrari . . . . . . . 67

(La Camera approva).

La seduta termina alle 7.

## CAMERA DEI DEPUTATI

### RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì 15 maggio 1890.

*Presidenza del presidente* BIANCHERI.

La seduta comincia alle 2,20.

D'AYALA-VALVA, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

*Terza lettura del disegno di legge per la erezione di un monumento in Roma a Giuseppe Mazzini.*

PRESIDENTE. Non essendo stato presentato alcun emendamento e non occorrendo alcun coordinamento, si passerà alla votazione a scrutinio segreto del disegno di legge.

D'AYALA-VALVA, segretario, fa la chiama.

*Prendono parte alla votazione:*

Allmèna — Amadei — Amato-Pojero — Arbib — Arcoleo — Armirotti — Aventi.

Baglioni — Balestra — Basini — Benedini — Bertana — Berti — Bertolotti — Bobbio — Bonardi — Bonghi — Borgatta — Borromeo — Boselli — Branca — Briganti Bellini — Broccoli.

Cadolini — Cagnola — Calvi — Cambray-Digny — Cappelli — Carcano — Casati — Castelli — Cavalletto — Cavallini — Cavallotti — Ceraolo Garofalo — Chiala — Chiapusso — Chiara — Chimirri — Chinaglia — Cocco-Ortu — Coffari — Colombo — Comin — Compans — Coppino — Corvetto — Costa Alessandro — Costantini — Crispi — Cucchi Francesco — Cucchi Luigi — Curcio.

D'Adda — Damiani — D'Ayala-Valva — D'Arco — De Biasio Luigi — De Biasio Vincenzo — Del Balzo — Delvecchio — De Nittis — De Seta — De Zerbi — Di Baucina — Di Biasio Scipione — Di Breganze — Di Marzo — Di Pisa — Di San Giuliano — Di San Giuseppe — Di Sant'Onofrio.

Ella — Ellena.

Fabricotti — Fabrizi — Facheris — Faina — Falconi — Farina Luigi — Ferracciù — Ferrari Luigi — Ferraris Maggiorino — Ferri — Figlia — Fili Astolfone — Finocchiaro Aprile — Forcella — Fortis — Fortunato — Franceschini — Franchetti — Francica.

Gabelli — Gagliardo — Gallo — Gallotti — Gamba — Garelli — Garibaldi Ricciotti — Gatti-Casazza — Gentili — Geymet — Gherardini — Giolitti — Giovanelli — Giusso — Grassi-Pasini — Grimaldi — Grossi.

Inviti.

Lagasi — La Porta — Lay — Lazzarini — Lazzaro — Levanti — Levi — Lovito — Lucca — Luchini Odoardo — Luciforo — Lunghini — Luzi.

Maffi — Maranca Antinori — Marazzi — Marchiori — Marin — Mariotti Filippo — Mariotti Ruggiero — Marselli — Martini Ferdinando — Martini Gio. Battista — Marzin — Maurogonato — Mazza — Mel — Melodia — Mollusi — Merzario — Meyer — Miceli — Minolfi — Morelli — Morin — Morini — Mussi.

Narducci — Nicolosi — Nicotera — Nocito.

Oddone — Odescalchi.

Pais Serra — Palberti — Panattoni — Pandolfi — Pantano — Papa — Paroncilli — Pascolato — Pavoncelli — Penserini — Perroni-Paladini — Peruzzi — Petronio — Piacentini — Pierotti — Pignatelli — Plebano — Poli — Pozzolini — Pugliese Giannone.

Quartieri.

Racchia — Raffaele — Randaccio — Reale — Ricci Vincenzo — Ricotti — Riola — Rizzardi — Rizzo — Roncalli — Rosano — Roux.

Sacchi — Salandra — Sani — Saporito — Scarselli — Seismit-Doda — Senise — Serra Vittorio — Siacci — Silvestri — Sola — Solimbergo — Sonnino — Sprovieri — Suardo.

Tasca — Taverna — Tegas — Tenani — Teti — Tomassi — Tommasi-Crudeli — Tondi — Torraca — Trompeo — Tubi.

Vaccai — Vacchelli — Valle — Vendramini — Villanova — Visocchi — Vollaro.

Zainy — Zanardelli — Zanolini — Zuccaro — Zucconi.

*Sono in congedo:*

Anzani — Arnaboldi.

Badini — Baracco — Barsanti — Basteris — Bianchi — Bonasi — Buonomo — Buttini Carlo.

Cafiero — Calciati — Canevaro — Capilongo — Capoduro — Capozzi — Cavalli — Cipelli — Cittadella — Cocozza — Compagna — Cordopatri — Curati — Curioni.

De Basecourt — Della Valle — De Mari — Di Broglio — Di Collobiano.

Fagiuoli — Faldella — Fornaciari — Franzi — Frola.

Gandolfi — Gangitano — Gerardi — Ginori — Giovannini — Gorio.

Lanzara.

Massabò — Mattei — Miniscalchi — Mordini.

Patamia — Pavoni — Peirano — Pellegri — Pelosini — Picardi — Pullè.

Ricci Agostino — Righi — Rinaldi Pietro — Romanin-Jacur.

Sagarriga — Sanvitale — Sardi — Speroni.

Toaldi — Torrigiani.

Velini — Vigoni — Villa — Villani.

*Sono ammalati:*

Angeloni.

Bonaiuto.

Coccapieller.

Flauti.

Palitti-Passerini.

Vigna.

*E' in missione:*

Morra.

PRESIDENTE. Si lasceranno le urne aperte.

CAVALLOTTI chiede se e quando potrebbe essere svolta la sua proposta di legge sopra incompatibilità parlamentari.

CRISPI, presidente del Consiglio, propone che sia svolta mercoledì prossimo.

(Così è stabilito).

*Seconda lettura del disegno di legge pel computo del servizio di funzionari coloniali.*

PRESIDENTE dà lettura dell'art. 1°.

« Pei funzionari coloniali e per gli altri impiegati dello Stato, nonchè per gli ufficiali dell'esercito e dell'armata, i quali in una o più volte sono stati e saranno, per incarico del Governo, nei possedimenti del Mar Rosso, sulle coste di detto mare al di là del Golfo di Suez, nel Golfo di Aden, ed in tutti i paesi dell'Africa orientale, il tempo del servizio, fino al limite complessivo di due anni, è computato in ragione del doppio per la liquidazione della pensione.

« Il tempo passato nelle stesse condizioni, oltre i due anni, è computato con l'aumento di un terzo per gli effetti di cui sopra ».

RICOTTI domanda se fra le benefiche disposizioni di questa legge siano compresi i sott'ufficiali, i soldati e gli operai che prestano servizio in Africa.

Chiede inoltre se le stesse disposizioni siano estese agli altri funzionari che non sono proprio nei possedimenti italiani, ma all'estero, in luoghi di clima analogo.

PLEBANO, relatore, nota che la Commissione non avrebbe difficoltà ad includere il personale indicato dall'onorevole Ricotti nelle disposizioni di questa legge. Non potrebbe però rispondere favorevole alla seconda osservazione.

CRISPI, ministro degli affari esteri, propone che si sostituisca alla parola *ufficiali* l'altra: militari; ritenendo poi che non occorra indi-

care espressamente gli operai, perchè quando questi abbiano diritto a pensione, sono compresi nella designazione: impiegati.

RICOTTI desiderebbe che si specificassero anche gli operai. Insiste poi per sapere se questa legge si applicherà soltanto agl'impiegati dei consolati di Aden, Suakim e Odeila e non ad altri che si trovano in condizioni peggiori.

CRISPI, ministro degli esteri, ripete che gli operai che hanno diritto a pensione si devono considerare come impiegati.

PLEBANO, relatore, non crede che si possa fare ora un parallelo tra le condizioni delle varie località.

DI SANT'ONOFRIO conviene con l'onorevole Ricotti che i luoghi dove domina la febbre gialla si trovano in condizioni peggiori di quelli delle spiaggie del Mar Rosso; e però raccomanda che se ne tenga conto discutendo la riforma alla legge consolare.

CAVALLETTO, presidente della Giunta, invita gli oratori ad accogliere i beneficii di questa legge, i quali non escludono che altri se ne accordino con altre leggi.

(L'articolo 1° è approvato con l'emendamento proposto dal presidente del Consiglio).

PRESIDENTE dà lettura dell'articolo 2 così concepito:

« Art. 2. Sono considerate come contratte in servizio, o per effetto del medesimo, le malattie delle quali vanno afflitti gli europei in quelle regioni in conseguenza delle speciali condizioni del clima.

« L'applicazione ai singoli casi di questa disposizione sarà fatta previo parere dei rispettivi Consigli superiori di sanità dello Stato.

« Per la misura della pensione sarà applicato l'articolo 21 della legge 14 aprile 1864 numero 1731 ».

SOLA non vorrebbe che ogni malattia contratta in Africa da ogni europeo desse diritto a pensione.

PLEBANO, relatore, non crede che occorra nessun schiarimento giacchè nell'articolo è detto che si tratta delle malattie contratte in servizio.

MEL ritiene la disposizione troppo indeterminata.

CRISPI, ministro degli affari esteri, osserva che col secondo capoverso si deferisce la soluzione di ogni dubbio ad un Corpo tecnico competente.

(L'articolo 2 è approvato).

PRESIDENTE dà lettura dell'articolo 3:

« Dovrà essere computato come utile agli effetti della pensione il tempo passato nelle suddette località dagli esploratori benemeriti per servizi prestati nell'interesse scientifico, commerciale e politico della nazione e dalle persone state incaricate dal Governo di speciali missioni nelle località stesse; quando siano stati successivamente assunti in pubblico servizio e si trovino nelle condizioni alle quali le leggi vigenti subordinano il diritto a pensione.

« Il diritto ai benefizi del presente articolo sarà determinato con decreto reale. »

SOLA non approva questa disposizione che presenta il difetto di una soverchia indeterminatezza.

PLEBANO, relatore, crede che la formula che la Commissione ha sostituito a quella del Governo non possa dar luogo ad equivoci o ad abusi.

Anzi ritiene che con questa formula torni ozioso il capoverso, che desidererebbe fosse soppresso.

SOLA desidera che le sue osservazioni non siano ritenute inspirate da poca deferenza per gli esploratori; imperocchè egli anzi ritiene che molto si debba ancora attendere dall'opera loro in Africa.

DE ZERBI crede che soltanto il Governo possa apprezzare i meriti scientifici degli esploratori, e però preferirebbe la disposizione proposta dal Ministero; secondo la quale il giudizio sulla benemerenza di un esploratore, per gli effetti della pensione, viene lasciato al Governo caso per caso.

SONNINO concorda coll'onorevole De Zerbi, che non si possa lasciare alla Corte dei conti il giudicare delle benemerenze degli esploratori, ma gli pare che si raggiunga lo scopo sostituendo nel principio dell'articolo il verbo: *potrà* all'altro: *dovrà*

PLEBANO, relatore, non conviene che il favore accordato da questo articolo debba lasciarsi al beneplacito del Governo, e però insiste nella proposta della Commissione.

CRISPI, ministro degli affari esteri, ritiene che si possano conciliare le diverse opinioni sostituendo alle parole: *dovrà essere*, l'espressione *sarà;* e mantenendo il capoverso.

Ad ogni modo osserva che la disposizione, comunque formulata, non può avere un effetto notevole sul bilancio; perchè sono appena tre o quattro gli esploratori che il Governo abbia assunto ai suoi servizi.

SONNINO teme che la larghezza dei termini nei quali è formulato l'articolo della Commissione possa dar luogo a troppi abusi; ed accetta proposta del ministro degli affari esteri.

DE ZERBI lamenta che l'onorevole relatore abbia attribuito le sue osservazioni a sola deferenza verso gli attuali ministri, mentre la sua proposta mira a concedere facoltà al Governo.

CAVALLETTO, presidente della Giunta, difende le disposizioni de disegno di legge, e accetta che si dica: *sarà*, invece di *dovrà essere*.

PLEBANO, relatore, si duole che l'on. De Zerbi abbia creduto di lamentarsi delle sue parole, visto che, nel suo concetto, è naturalissimo che un deputato ministeriale abbia fiducia nei provvedimenti presi dal Ministero.

DE ZERBI risponde che egli non saprebbe mai subordinare il criterio legislativo al criterio politico.

(E' approvato l'art. 3 con la modificazione proposta dal presidente del Consiglio: sono pure approvati gli articoli 4 e 5 del disegno di legge).

PRESIDENTE avverte che la terza lettura del disegno di legge è stabilita per martedì della settimana prossima.

*Seguita la discussione del disegno di legge:*
*Pubblicazione delle leggi del regno nell' Eritrea.*

Si approvano senza discussione gli articoli 3 e 4 del disegno di legge.

COLOMBO, all'art. 5, richiama l'attenzione della Camera sulla facoltà che la Commissione vorrebbe concedere al Governo di potere contrarre mutui o accendere debiti, il cui servizio di interessi o di rimborso sia a carico del bilancio coloniale, quando il rimborso totale non oltrepassi il termine di cinque esercizi dalla data dell' impegno preso.

Secondo l'oratore, l'articolo dovrebbe essere soppresso: o almeno vorrebbe ridotto il termine di cinque anni.

SONNINO, relatore, difende la disposizione di legge dimostrando essere necessario regolare la facoltà del Governo in fatto di contrarre debiti.

Dimostra anche come non sia eccessivo il termine di cinque anni.

SOLIMBERGO propone pure che sia soppresso l'art. 5, parendogli che inceppi troppo l'azione del Governo, e riduca a niente l'autonomia dell'amministrazione coloniale.

ELLENA presenta la relazione sul disegno di legge per il trattamento daziario del riso.

VILLANOVA e CASATI domandano che questo disegno di legge sia discusso quanto più presto sia possibile.

COLOMBO insiste nel proporre la soppressione dell'articolo.

CRISPI, presidente del Consiglio, dice che il bilancio della Colonia non deve essere sottoposto al voto del Parlamento, e che accetta l'articolo della Commissione come un vincolo che stabilisce il limite maggiore delle facoltà del Governo in fatto di mutui da contrarre pei bisogni della colonia.

PLEBANO domanda di sapere se questa colonia Eritrea deve essere considerata come un ente autonomo o come una provincia italiana.

SONNINO, relatore, dice che il Parlamento non deve votare il bilancio della colonia, ma solamente prender cognizione di tutto lo stato amministrativo della colonia medesima, e discuterne l'andamento in occasione del bilancio degli affari esteri.

L'art. 5 non è che una limitazione delle facoltà attualmente dalle leggi consentite al Governo.

COLOMBO crede opportuno di ridurre almeno da cinque a due il numero degli esercizi che il Governo può impegnare senza l'approvazione preventiva del Parlamento.

CRISPI, ministro degli affari esteri, osserva all'on. Plebano che qualunque comune dello Stato, nel limite del proprio bilancio, può contrarre un prestito: e che eguale facoltà non può essere negata al Governo della colonia.

COLOMBO non insiste nelle sue proposte.

(Si approvano l'articolo 5 e tutti gli altri del disegno di legge).

PRESIDENTE mette ai voti il seguente ordine del giorno proposto dalla Commissione ed accettato dal Governo:

« La Camera invita il Governo a presentare un disegno di legge che agevoli, segnatamente nelle colonie, il conferimento della naturalità italiana agli stranieri che ne facciano richiesta. »

(E' approvato).

PRESIDENTE propone che martedì prossimo venturo si faccia la discussione in terza lettura di questo disegno di legge.

(Così resta stabilito).

*Discussione del bilancio del Ministero d'istruzione pubblica.*

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione generale sul bilancio d'istruzione pubblica.

GABELLI comincia col deplorare il numero grandissimo di spostati che attualmente si lamenta in tutta Europa, ma specialmente in Italia, dove non molte persone possono essere impiegate nelle industrie e nei commerci.

Or bisogna esaminare se la nostra legislazione non contribuisca ad aumentare il numero di questi spostati.

Cominciando questo esame l'oratore fa rilevare il numero grandissimo di istituti scolastici che abbiamo, il quale già prima esuberante ora è diventato assolutamente sproporzionato ai nostri bisogni; tanto che noi abbiamo 112 licei, mentre la Francia con una popolazione maggiore ne ha 91.

Quasi ciò non bastasse vi sono ora anche gli istituti pareggiati, il cui numero va continuamente aumentando, e che si vanno sempre più sottraendo alla vigilanza del Governo.

Ciò che aumenta le scuole è in parte la facilità con cui ora si fabbricano i professori.

Di regola tutti i professori delle scuole secondarie dovrebbero uscire dalle Università, ora però gli esami così detti d'autorizzazione, che dovrebbero essere straordinarii, son diventati periodici.

Inoltre vi sono le così dette patenti per titoli, mediante le quali molte persone meritamente o immeritamente acquistano la possibilità d'insegnare.

Ma non sono queste sole le cause dell'aumento degli alunni e degli spostati.

Cita in proposito quel decreto che ha abolito una disposizione tassativa della legge Casati, la quale prescriveva l'esame di ammissione per entrare nelle scuole secondarie sì ginnasiali che tecniche.

In questo modo i soli maestri elementari sono competenti nel determinare coloro che devono essere ammessi alle scuole secondarie ed i professori di queste non possono aver la responsabilità della riuscita di allievi, che essi stessi non hanno ammesso al loro corso.

L'oratore continua poi mostrando quanto siasi alleviata la prova suprema, quella della licenza liceale. Istituita nel 1868 essa era prima troppo rigorosa, ora però, in 22 anni, non si è fatto che renderla sempre più facile, non vi è quasi ministro che non vi abbia contribuito.

Così si è abolita la versione scritta dell'italiano in latino, si è reso facoltativo lo sciegliere fra la prova scritta di greco e quella di matematica, e tutti scelgono quella di greco, perchè è più facile in essa copiare, e si è data facoltà di ripetere l'esame per quattro anni consecutivi.

Quasi ciò non bastasse, una circolare del 1888 ha permesso di entrare nell'Università senza licenza liceale. Ciò per ora si accorda eccezionalmente come favore, ma potrà presto diventare la regola generale.

Fa anche notare come più si facilita l'ingresso dell'Università e più diminuisce lo zelo con cui gli allievi la frequentano. Solo le facoltà di matematica e di medicina sono ora assiduamente frequentate.

Possono sembrare queste delle piccolezze, ma dalla esatta osservanza di queste così dette piccolezze dipende l'elevazione della cultura nazionale, i grandi uomini nascono dovunque e si producono con qualunque sistema di studi, però la somma della forza intellettuale di un'intiera generazione dipende dalla organizzazione del pubblico insegnamento.

Fa rilevare come il problema dell'istruzione accluda un conflitto di interessi: è interesse dei privati di ottenere i diplomi e le lauree, che dànno il pane, col minore sforzo possibile, è interesse pubblico che il livello di queste lauree sia elevato, affinchè così sia accresciuta la forza intellettuale del paese.

Dovrebbe il ministro della pubblica istruzione dalla coscienza dei propri doveri e dallo appoggio del Parlamento ricavare la forza di sostenere il secondo di questi interessi.

E per far prevalere l'interesse pubblico occorre di non più aumentare il numero degli istituti pubblici, tutto al più si potrebbe meglio distribuirlo fra le varie regioni, si dovrebbe anche sottoporre il pareggiamento a regole uniformi e severe, si dovrebbe esigere che tutti i professori secondari uscissero dalle Università, che in questa non si fosse ammessi se non con la licenza liceale, che le lezioni dell'Università venissero frequentate.

Insiste specialmente perchè se non altro si ristabilisca l'esame di ammissione al ginnasio, la cui abolizione ha fatto decadere di molto la qualità degli allievi, che frequentano le scuole classiche.

*Presentazione di una relazione.*

FRANCHETTI presenta la relazione sulla convenzione del 1° ottobre 1889 fra l'Italia e l'Etiopia.

PRESIDENTE dà atto della presentazione di questa relazione.

*Continuazione della discussione del bilancio d'istruzione pubblica.*

CAVALLETTO si associa alle considerazioni dell'onorevole Gabelli, e ne aggiunge qualche altra per conto suo.

Deplora che nelle scuole elementari l'insegnamento non sia anche morale, tanto che coloro che ne escono per lo più si lasciano trascinare entro le sette sovversive.

Lamenta anche la poca giustizia, che regna nelle Commissioni che creano i professori universitari; desidererebbe che il sistema fosse modificato e che i professori fossero, come era un tempo nella Repubblica veneta, sottoposti alla vigilanza di un magistrato composto di persone elevate per cultura e posizione sociale.

Richiama poi l'attenzione del ministro e della Camera sugli studi di storia religiosa, che molto coltivati in Germania ed in Francia, sono assai trascurati in Italia, dove appena vi sono due insegnamenti liberi di questa materia nelle Università di Roma e di Napoli.

Desidererebbe che si istituissero delle cattedre di storia religiosa, specialmente di storia del cristianesimo, nelle nostre Università.

Sarebbe l'unico mezzo per controbilanciare la influenza del gesuitismo, che ora si è dato molto agli studi storici, svisando la verità secondo i suoi particolari punti di vista.

Ricorda come nei secoli scorsi un soffio liberale avesse già animato gli studi filosofici e religiosi in Italia, e ricorda i nomi di fra Paolo Sarpi, degli scrittori della scuola Leopoldina in Germania e di Marsilio da Padova.

Contro le pretese del Vaticano e l'oppressione del Clero cattolico nessuna cosa di meglio si può opporre dei documenti storici e di un insegnamento che spieghi ed assicuri i diritti della coscienza.

Cita in proposito un libro del Tabarrini, che ha pubblicato i pensieri del Lambruschini, molto profondi sull'argomento.

La guerra che il Vaticano ha fatto all'unità nazionale ha fatto decadere il sentimento religioso in Italia, ma lo spirito cristiano non è morto e risorgerà quando l'autocrazia vaticana sarà domata, e sarà

completi l'alleanza fra il basso clero e le nuove istituzioni liberali e nazionali.

ROSANO crede suo dovere manifestare alla Camera le apprensioni, che destano in lui come padre di famiglia l'istruzione secondaria e la primaria.

Egli è in gran parte d'accordo con l'on. Gabelli nel riconoscere non buono l'ordinamento scolastico, e raccomanda alla Camera di approvare l'ordine del giorno proposto dalla Giunta del bilancio.

Nelle scuole secondarie si insegna troppo e si insegna male; converrebbe trasformarle in modo che ridotte le materie dell'insegnamento, i giovani sapessero bene quello che hanno studiato.

Richiama l'attenzione del ministro sulla educazione morale della gioventù, sopratutto nei convitti nazionali; nei quali è necessario migliorare le condizioni degli istruttori, sicchè possano essere più adatti al loro ufficio. (Approvazioni)

MARTINI FERDINANDO non ha molta fiducia nella utilità di questa discussione sul bilancio della istruzione.

Ricorda che d'insegnamento pubblico la Camera o non ha mai voluto occuparsi, ovvero se ne è occupata con criterii politici formali. Così si sono abolite le facoltà teologiche nelle Università, e si è costituito il Consiglio superiore in modo che nessun ministro possa resistervi.

Finchè a questi ed a molti altri inconvenienti non si è riparato con buone leggi, è inutile fare delle raccomandazioni al ministro.

Occorre, per esempio, diminuire il numero delle scuole se si vogliono scuole buone; fare una legge come quella per la riduzione del numero delle Preture.

Quanto all'efficacia educativa delle scuole egli non crede che si possa chieder troppo ai maestri o agli istitutori, quando non li aiutano le famiglie o l'ambiente sociale.

Non crede che i convitti in Italia vadano peggio dell'internato in Francia; è male generale e tutti lo deplorano.

Riconosce che nelle scuole si insegna troppo e quindi non bene, poichè si perde in intensità tutto quello che si vuol guadagnare in estensione; però ricorda che tutte le volte che si proposero delle riforme per ridurre le materie di insegnamento, la Camera mostrò di non volerne sapere.

Quando si farà la storia della borghesia di Italia in questo secolo le si rimproverà di non aver mai pensato a risolvere il problema dell'ordinamento delle scuole. (Approvazioni).

*Comunicasi una interpellanza.*

PRESIDENTE comunica questa interpellanza dei deputati Mussi, Sani, Villanova, Maffi, Armirotti, Garavetti, L. Ferrari:

« I sottoscritti desiderano interpellare il ministro della guerra sulle condizioni attuali delle fortificazioni di Roma, sulla solidità delle opere murarie relative. »

GIOLITTI, ministro del tesoro, ne darà notizia al suo collega.

*Risultamento della votazione.*

PRESIDENTE dichiara chiusa la votazione ed invita gli onorevoli segretarii a numerare i voti.

(I segretari Quartieri e D'Ayala Valva numerano i voti).

PRESIDENTE comunica il risultamento della votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: Erezione in Roma di un monumento a Giuseppe Mazzini.

Favorevoli . . . . . . 182
Contrari . . . . . . . 43

(La Camera approva).

La seduta termina alle 6,40.

# TELEGRAMMI

## (AGENZIA STEFANI)

AMBURGO, 13. — Nella scorsa notte vi furono alcuni leggeri disordini con qualche ferito.

La polizia disperse la folla senza far uso delle armi.

Nel pomeriggio nessun operaio gazista si era recato ai gazometri.

EKATERINOSLAV, 15. — S. A. R. il Principe di Napoli giunse stamane, e stasera si imbarcherà sul *yacht* imperiale per Yalta.

Ieri, a Piatigovsk, ha visitato il reggimento dei dragoni, di cui fa parte il principe Napoleone.

CAIRO, 14. — Si crede che il progetto di decreto del Kedive per la sanzione della conversione delle obbligazioni privilegiate della Daira-Sanieh e demaniali e del prestito 1888, sarà pronto fra qualche giorno.

La questione dell'impiego delle economie, prodotte dalla conversione, si discuterà ulteriormente.

PARIGI, 15. — Notizie particolari confermano che l'Egitto ha accettate le condizioni poste dalla Francia circa la conversione delle obbligazioni privilegiate della Daira-Sanieh e demaniali e del prestito 1888.

A richiesta del ministro degli esteri, Ribot, l'Egitto rinunziò al progetto di aggiungere un funzionario inglese a Gróbaud, direttore del Museo di antichità a Ghizeh ed assicurò formalmente che nulla sarà cambiato nell'organizzazione del detto Museo.

KOENIGSBERG, 15. — L'imperatore e l'imperatrice hanno assistito alla solenne commemorazione del quarto centenario dell'Università.

Quindi l'imperatore ha iscritto il principe imperiale nell'elenco degli studenti.

TUNISI, 15. — Oggi fu inaugurata solennemente dal cardinale Lavigerie la Cattedrale di Cartagine.

VIENNA, 15. — Il Re Milano è partito stasera per Belgrado, dopo aver scambiato visite col conte Kalnoky.

BUENOS-AYRES, 15. — La Camera adottò una risoluzione, che approva la vendita, ovvero la locazione delle ferrovie dell'Ovest.

PARIGI, 15. — La *Paix* crede prematura la voce che il duca d'Orléans sarà graziato per il 21 corrente.

MADRID, 15. — Il Senato nominò una Commissione favorevole alla proposta del senatore Marcoartu per l'arbitrato internazionale.

LONDRA, 15. — La Commissione delle Camere di Terranuova votò un indirizzo alla Regina Vittoria, nel quale respinge l'arbitrato proposto sulla questione delle peschiere, e protesta contro il *modus vivendi* franco-inglese.

KOENIGSBERG, 15. — Nel pranzo, offertogli iersera, l'Imperatore fece un brindisi alla Prussia orientale, augurandole che sia risparmiata la guerra; ma soggiungendo, che essa saprebbe difendere vigorosamente le frontiere, come nel 1870, se la guerra scoppiasse.

AMBURGO, 15. — Anche stanotte vi furono grandi assembramenti di operai scioperanti, che vennero dispersi dalla polizia.

BUDAPEST, 15. — Il ministro dell'interno, conte di Szapary, ordinò di non tollerare assembramenti di operai scioperanti e di scioglierli colla forza, se fosse necessario.

VIENNA, 15. — Camera dei deputati — Dopo viva discussione durata due giorni, fu approvato, con 159 voti contro 139, il progetto di legge concernente il disgravio della tassa fondiaria in Galizia.

PIETROBURGO, 15. — L'iscrizione degli studenti pel prossimo anno scolastico 1890-91 dell'Accademia agricola di Mosca è stata sospesa.

COSTANTINOPOLI, 15. —. Nei villaggi di Djedil e Bellek, presso Bagdad, vi furono sei morti con sintomi di cholera. Alcuni medici si sono recati sul luogo. Fu stabilito un cordone sanitario attorno ai villaggi.

Dispacci giunti ad alcune ambasciate dicono pure trattarsi di cholera.

BELGRADO, 15. — Il Giornale Ufficiale pubblica una legge che crea una lotteria, il cui prodotto netto sarà destinato a favore dell'economia nazionale.

Entra oggi in vigore la legge che vieta la vendita dei biglietti delle lotterie estere in Serbia, tranne le cartelle dei prestiti a premi degli Stati esteri.

SOFIA, 15. — La Corte marziale, incaricata di giudicare il maggiore Panitza ed i suoi complici, tiene oggi una seduta formale. Il dibattimento comincerà soltanto lunedì, onde dar tempo agli avvocati di preparare la difesa degli accusati.

## Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 14 maggio 1890.

| VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA | Godimento | Valore nom. | Valore vers. | PREZZI IN CONTANTI | Cor. m. | IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | Prezzi nom. | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| RENDITA 5 0[0 1ª grida | 1 genn. 90 | — | — | | — — | | | 96 60 | per f. corrente |
| » 2ª » | — | — | — | | — — | | | 96 12 1[2 | per contanti |
| detta 3 0[0 1ª grida | 1 aprile 90 | — | — | | — — | | | — — | |
| » 2ª » | » | — | — | | — — | | | 61 — | |
| Cert. sul Tesoro Emissione 1860[64 | » | — | — | | — — | | | 97 75 | |
| Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0 | » | — | — | | — — | | | 95 10 | |
| Prestito R. Blount 5 0[0 | » | — | — | | — — | | | 95 30 | |
| » Rothschild | 1 dec. 89 | — | — | | — — | | | 100 — | |
| **Obbl. munic. e Cred. Fondiario** | | | | | | | | | |
| Obbl. Municipio di Roma 5 0[0 | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | — — | | | 480 — | |
| » 4 0[0 1ª Emissione | 1 ottobre 89 | 500 | 500 | | — — | | | 440 — | |
| » 4 0[0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione | » | 500 | 500 | | — — | | | 430 — | |
| » Cred. Fond. Banco Santo Spirito | 1 aprile 90 | 500 | 500 | | — — | | | 459 — | |
| » » » Banca Nazionale 4 0[0 | » | 500 | 500 | | — — | | | 483 — | |
| » » » » » 4 1[2 0[0 | » | 500 | 500 | | — — | | | 501 — | |
| » » » Banco di Sicilia | » | 500 | 500 | | — — | | | — — | |
| » » » » di Napoli | » | 500 | 500 | | — — | | | — — | |
| **Azioni Strade Ferrate.** | | | | | | | | | |
| Az. Ferr. Meridionali | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | — — | | | 718 — | |
| » » Mediterranee stampigliate | » | 500 | 500 | | — — | | | 570 — | |
| » » » certif. provv. | » | 500 | 250 | | — — | | | — — | |
| » » Sarde (Preferenza) | » | 250 | 250 | | — — | | | — — | |
| » » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis | 1 aprile 90 | 500 | 500 | | — — | | | — — | |
| » » della Sicilia | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | — — | | | — — | |
| **Azioni Banche e Società diverse.** | | | | | | | | | |
| Az. Banca Nazionale | 1 genn. 89 | 1000 | 750 | | — — | | | 1795 — | |
| » » Romana | 1 genn. 90 | 1000 | 1000 | | — — | | | 1077 — | |
| » » Generale | » | 500 | 250 | | — — | 459 459,50 | | — — | |
| » » di Roma | » | 500 | 550 | | — — | | | 665 — | |
| » » Tiberina | 1 genn. 89 | 200 | 200 | | — — | | | 45 — | |
| » » Industriale e Commerciale | 1 aprile 90 | 500 | 500 | | — — | | | 477 — | |
| » » » » certif. provv. | » | 500 | 500 | | — — | | | 466 — | |
| » Soc. di Credito Mobiliare Italiano | 1 genn. 90 | 500 | 400 | | — — | | | 550 — | |
| » » di Credito Meridionale | 1 genn. 88 | 500 | 500 | | — — | | | 250 — | |
| » » Romana per l'Illum. a Gaz stamp. | 1 aprile 90 | 500 | 500 | | — — | 906 907 | | — — | |
| » » » cert. provv. Emiss. 1888 | » | 500 | 375 | | — — | | | — — | |
| » » Acqua Marcia | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | — — | 1135 | | — — [1] | |
| » Italiana per condotte d'acqua | 1 luglio 89 | 500 | 400 | | — — | | | 275 — | |
| » » Immobiliare | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | — — | | | 522 — | |
| » » dei Molini e Magazz. Generali | » | 250 | 250 | | — — | | | 270 » | |
| » » Telefoni ed Applicaz. Elettriche | 1 genn. 89 | 100 | 100 | | — — | | | — — | |
| » » Generale per l'illuminazione | » | 500 | 500 | | — — | | | — — | |
| » » » » » cert. provv. | » | — | — | | — — | | | 220 — | |
| » » Anonima Tramway Omnibus | » | 250 | 250 | | — — | | | 141 — | |
| » » Fondiaria Italiana | » | 150 | 150 | | — — | | | 20 » | |
| » » delle Min. e Fondita Antimonio | 1 aprile 90 | 250 | 250 | | — — | | | — — | |
| » » dei Materiali Laterizi | » | 250 | 250 | | — — | | | — — | |
| » » Navigazione Generale Italiana | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | — — | | | 370 » | |
| » » Metallurgica Italiana | 1 genn. 89 | 500 | 500 | | — — | | | 310 » | |
| » » della Piccola Borsa di Roma | 1 8bre 89 | 250 | 250 | | — — | | | 245 » | |
| » » del Caoutchouc | | 200 | 200 | | — — | | | 200 — | |
| **Azioni Società di Assicurazioni.** | | | | | | | | | |
| Azioni Fondiarie Incendi | 1 genn. 90 | 100 | 100 | | — — | | | 80 — | |
| » » Vita | » | 250 | 125 | | — — | | | 230 — | |
| **Obbligazioni diverse.** | | | | | | | | | |
| Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89 | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | — — | | | 290 — | |
| » » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro) | » | 1000 | 1000 | | — — | | | — — | |
| » Soc. Immobiliare | 1 aprile 90 | 500 | 500 | | — — | | | 465 — | |
| » » » 4 0[0 | » | 250 | 250 | | — — | | | 195 — | |
| » » Acqua Marcia | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | — — | | | — — | |
| » » Strade Ferrate Meridionali | 1 aprile 90 | 500 | 500 | | — — | | | — — | |
| » » Ferrovie Pontebba Alta-Italia | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | — — | | | — — | |
| » » » Sarde nuova Emiss. 3 0[0 | 1 aprile 90 | 500 | 500 | | — — | | | — — | |
| » » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro) | » | 300 | 300 | | — — | | | — — | |
| » » » » » II | 1 genn. 90 | 300 | 300 | | — — | | | — — | |
| » » » Second. della Sardegna | » | 500 | 500 | | — — | | | — — | |
| Buoni Meridionali 5 0[0 | » | 500 | 500 | | — — | | | — — | |
| **Titoli a quotazione speciale.** | | | | | | | | | |
| Rendita Austriaca 4 0[0 | — | — | — | | — — | | | — — | |
| Obbl. prestito Croce Rossa Italiana | 1 aprile 90 | 25 | 25 | | — — | | | — — | |

**Osservazioni:**

[1] Ex saldo div. L. 38,38.

*Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno*

13 maggio 1890

Consolidato 5 0[0 . . . . . . . . . L. 96 521
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . . » 94 351
Consolidato 3 0[0 nominale . . . . . . » 59 437
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . . » 58 145

V. Trocchi, *Presidente.*

| Sconto | CAMBI | | Prezzi medi | Prezzi fatti | Nomin. |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 | Francia | 90 giorni | » | » | 100 35 |
| | Parigi | Chèques | » | » | 101 15 |
| 3 | Londra | 90 giorni | » | » | 25 20 |
| | » | Chèques | » | » | » |
| | Vienna, Trieste | 90 giorni | » | » | » |
| | Germania | 90 giorni | » | » | » |
| | » | Chèques | » | » | » |

Risposta dei premi . . . . . . . . } 29 maggio
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . . . . . . . . 30 »
Liquidazione . . . . . . . . . . . . 31 »

**Sconto di Banca 6 0[0. Interessi sulle Anticipazioni.**

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

### PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE APRILE 1890.

| Titolo | Prezzo |
|---|---|
| Rendita 5 0[0 | 95 50 |
| » 3 0[0 | 61 — |
| Obbl. Beni Eccles. 5 0[0 | — — |
| Prestito Rothschild 5 0[0 | 100 — |
| Obbl. Città di Roma 4 0[0 | 440 — |
| » Credito Fondiario Santo Spirito | 455 — |
| » Credito Fondiario Banca Nazionale | 485 — |
| » Credito Fondiario Banca Naz. 4 1[2 0[0 | 502 — |
| Az. Ferr. Meridionali | 690 — |
| » » Mediterranee | 560 — |
| » » » (certificati provv.) | 510 — |
| » Banca Nazionale | 1795 — |
| » » Romana | 1070 — |
| » » Generale | 455 — |
| Az. Banca di Roma | 665 — |
| » » Tiberina | 50 — |
| » » Ind. e Comm. | 492 — |
| » » » » (certif. provv.) | 485 — |
| » » Provinciale | — — |
| » Soc. Cred. Mobiliare | 535 — |
| » » » Meridion. | 290 — |
| » » per Illum. a Gaz (stampigliate) | 900 — |
| » » certif. provvis. Emissione 1888 | — — |
| » » Acqua Marcia | 1180 — |
| » » per condotte di acqua | 273 — |
| » » Generale per la Illuminazione | 250 — |
| » » Immobiliare | 495 — |
| Az. Soc. Molini e Magazzini Generali | 278 — |
| » » Tramway Omnib. | 160 — |
| » » Fondiar. Italiana | 40 — |
| » » delle Miniere e Fond. Antimonio | — — |
| » » Mator. Laterizi | 230 — |
| » » Navigazione Generale Italiana | 340 — |
| » » Metall. Italiana | 385 — |
| » della Piccola Borsa | 245 — |
| » » Fondiar. Incendi | 80 — |
| » » » Vita | 230 — |
| » » Cacutchouc | 200 — |
| Obbl. Soc. Immobiliare 5 0[0 | 465 — |
| » Soc. Immob. 4 0[0 | 193 — |
| » » Ferroviarie | 290 — |

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*